



Perugia.zip

Smart Compression for
Smart Experience
Progetto di Agenda Urbana
POR FESR
FSE

Programma di sviluppo urbano sostenibile di Perugia



INDICE

1. Visione del programma	pag. 3
2. Percorso pubblico di partecipazione	pag. 4
3. Mandato	pag. 8
3.1 Analisi di contesto	pag. 8
3.2 Descrizione generale degli obiettivi del progetto	pag. 15
3.3 Coerenza del progetto	pag. 20
4. Benefici	pag. 21
5. Risultati attesi del Programma	pag. 24
6. Dettaglio interventi previsti dal Programma e piano finanziario azione/annualità	pag. 26
6.1 Obiettivo tematico n. 2 – interventi azione 6.1.1	pag. 30
6.2 Obiettivo tematico n. 4 – interventi azione 6.2.1	pag. 47
6.3 Obiettivo tematico n. 4 – interventi azione 6.3.1	pag. 58
6.4 Obiettivo tematico n. 4 – interventi azione 6.3.2	pag. 81
6.5 Obiettivo tematico n. 6 – interventi azione 6.4.1	pag. 87
6.6 FSE – Obiettivo tematico n. 9 - interventi di inclusione sociale attiva	pag. 95
7. Assistenza tecnica	pag. 112
8. Organizzazione del Programma	pag. 116

Documenti allegati:

Allegato A – Deliberazione della Giunta Comunale n. 454 del 7/12/2016

1. Visione del programma

Perugia.Zip è un progetto strategico che vuole riconnettere il tessuto della città.

La città *zippata*, con l'uso delle ICT e investendo sul capitale sociale, può diminuire le distanze, avvicinare l'amministrazione ai cittadini e alle imprese, ridurre i conflitti.

Il centro storico e l'area di Fontivegge, vista come prima espansione della città negli anni dell'industrializzazione, rappresentano un continuo urbanizzato fatto di due anime, legato a due visioni e due immaginari differenti e opposti, che ha subito strappi e rotture nello suo sviluppo in termini di contenuti e servizi. La storia e la modernità, i simboli del patrimonio storico-monumentale e del potere amministrativo da un lato e i simboli dello sviluppo, dell'industria e del tessuto imprenditoriale dall'altro. Due anime che in passato ritrovavano un'unicità nell'identificazione dei cittadini proprio con quei simboli così diversi, ma complementari. Nel tempo, con l'espandersi della città verso altre direttrici urbane e con la perdita di chiari riferimenti legati a funzioni specifiche e caratterizzanti, i legami simbolici con i luoghi si sono indeboliti fino a diventare del tutto indefiniti, provocando una perdita di relazioni identitarie tra cittadini e città.

L'obiettivo del piano è quello di ricucire legami e connessioni funzionali, fatti di flussi concreti di idee e persone in grado di far rivivere e ripensare la città come un unicum. Allo stesso tempo ciò che ambiziosamente si intende realizzare è una connessione tra le due anime della città, fatta di progetti materiali e interventi immateriali, che sa di futuro e che guarda con ottimismo alla Perugia del domani, perché costruita con tutti gli strumenti utili per attivare percorsi di sviluppo urbano sostenibile.

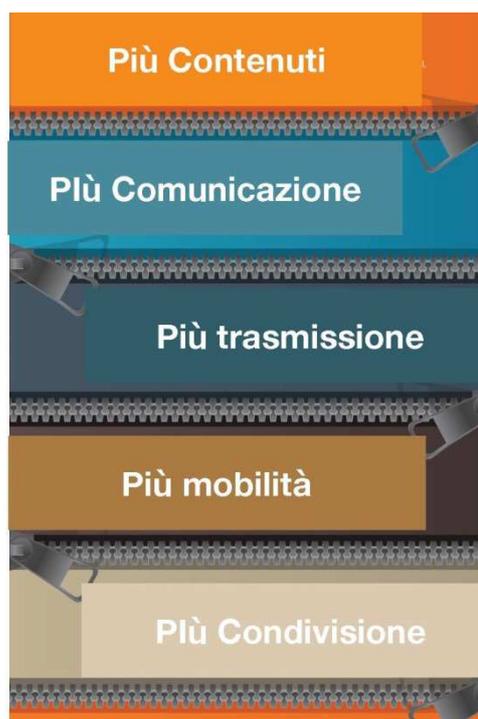
Perugia vuole diventare in questa visione una città "Zippata" per sviluppare una percezione unitaria e raccogliere in uno stesso spazio urbano un numero maggiore di contenuti fatti di servizi e informazioni per i cittadini. Come i file zippati, la città futura può facilitare la comunicazione, rendendo le informazioni facilmente disponibili e in grado di circolare e i servizi offerti ai cittadini e ai city users sempre più accessibili e in rete.

Zipbare

Raccogliere in uno stesso spazio un numero maggiore di contenuti

La compressione non determina perdita di informazioni ma aggiunta di significati

Facilita la comunicazione rendendo le informazioni condivisibili e in grado di circolare



2. Percorso pubblico di partecipazione

Nel processo di definizione dell'Agenda Urbana di Perugia sono state intraprese attività di informazione, comunicazione e partecipazione dei cittadini e, più in generale, di tutti i portatori d'interesse. Si intende in ogni caso sottolineare che l'attivazione delle progettualità di Agenda Urbana verranno comunque accompagnate da un processo partecipativo che, in alcuni casi, sarà elemento di condivisione e vera e propria co-progettazione con attori interessati (in particolare come di seguito descritto ciò riguarderà gli interventi finanziati dal FSE)

Di seguito si riportano, sinteticamente, le principali azioni messe in campo per coinvolgere il pubblico facendo ricorso a tutti gli strumenti ritenuti più efficaci: incontri rivolti ad un pubblico generale, incontri tematici durante i quali sono state impiegate metodologie e tecniche proprie dei processi di "democrazia partecipativa", creazione di una piattaforma interattiva accessibile dal sito istituzionale del Comune.

Più in dettaglio:

- Liceo Artistico "Bernardino di Betto" – Anno scolastico 2015-2016

Le classi IV e V della sezione di Architettura dell'Istituto d'arte Bernardino di Betto di Perugia hanno sviluppato, nella didattica dell'anno in corso, un progetto di architettura pubblica in un preciso contesto urbano della periferia della città di Perugia. Grazie alla collaborazione con il Comune di Perugia, l'area dell'intervento è stata individuata nella zona di Fontivegge di grande interesse per l'amministrazione e oggetto di progettualità nell'ambito della presente proposta di Agenda Urbana. Il corso ha permesso agli studenti di cimentarsi nell'elaborazione di progetti di rigenerazione urbana di questa area, che hanno offerto all'ente un grande contributo di idee e di suggestioni per la elaborazione della vision di Perugia.Zip.

- Partecipazione PUMS (10 Marzo 2016)

Il 10 marzo alla Sala della Vaccara di Palazzo dei Priori si è tenuto l'incontro che ha avviato ufficialmente il percorso che porterà il Comune di Perugia a dotarsi di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

L'incontro, presieduto dall'Assessore alla Mobilità Cristiana Casaioli e dal Vice Sindaco con delega all'Ambiente Urbano Barelli, ha riguardato proprio l'illustrazione degli obiettivi del piano e dei tematismi oggetto di studio, nell'ottica partecipativa che le linee guida europee ed italiane impongono per la redazione dei PUMS.

All'evento sono stati invitati i comuni contermini, le aziende del settore, nonché un ampio gruppo di portatori di interesse ricompresi nel gruppo dell'Agenda 21, in virtù dello stretto rapporto tra le tematiche di mobilità e quelle ambientali.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di condividere i contenuti pianificatori e progettuali per facilitare in un la progressiva attuazione del piano, che ha un orizzonte temporale decennale.

Nell'ambito dell'iniziativa è stato comunicato l'indirizzo di posta elettronica per inviare all'amministrazione proposte, suggerimenti, considerazioni: pums@comune.perugia.it

La partecipazione cittadina proseguirà work in progress in maniera strutturata, anche dopo

che sarà appaltata dall'ente la redazione del piano, di cui proprio la previsione della partecipazione sarà uno dei criteri fondamentali.

- Conferenza INU (15 Aprile 2016):

Venerdì 15 aprile, presso l'Auditorium di Confindustria Perugia, nell'ambito del Convegno dal titolo "Ripensare le stazioni per la rigenerazione integrata delle città", organizzato dalla sezione Umbria dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, gli assessori del Comune di Perugia allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni e all'Urbanistica, Emanuele Prisco, hanno presentato la visione di progetto dell'intervento di Agenda Urbana per la rigenerazione dell'area di Fontivegge.

Alla presenza di esperti e rappresentanti istituzionali, il progetto Perugia.Zip è stato presentato a una platea di tecnici con l'obiettivo di condividere e confrontarsi in prima istanza sulla visione delineata dall'amministrazione con stakeholder interessati e competenti per metterne in luce le potenzialità, le opportunità e soprattutto le eventuali criticità.

- Conferenza stampa (9 Maggio 2016):

Il 9 maggio, nella sala d'attesa di 1° classe alla Stazione Fontivegge, scelta non a caso come luogo di incontro e di scambio di idee e di persone e come luogo simbolo del quartiere di Fontivegge, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto Perugia.Zip.

Alla conferenza sono intervenuti il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, la Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, l'Assessore Regionale all'Economia, Commercio, Turismo e Sport e Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa Fabio Paparelli, l'Assessore al Marketing Territoriale, Sviluppo Economico e Progettazione Europea, Arredo Urbano del Comune di Perugia Michele Fioroni, l'Assessore ai Servizi Sociali, Famiglia, Edilizia Pubblica, Pari Opportunità dello stesso Comune Edi Cicchi.

In questa cornice Comune di Perugia e Regione Umbria hanno presentato alla stampa e media locali la proposta di Programma di sviluppo urbano sostenibile che, per affrontare in maniera integrata e innovativa le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali della città, intende intervenire intorno a due particolari aree strategiche che sono Fontivegge e il Centro storico. Particolarmente significativo nell'elaborazione della proposta, come hanno tenuto a sottolineare sia la Presidente Marini che l'Assessore Fioroni, è stato l'apporto dell'Università degli Studi di Perugia che ha attivamente partecipato alla elaborazione di Perugia.Zip offrendo contributi di idee e progettualità.

- Workshop Fontivegge/andata e ritorno (26-27 Maggio 2016).

Il 26 e 27 maggio, presso il Polo di Ingegneria, si è tenuto il Workshop internazionale "Fontivegge\Andata e Ritorno", organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia e dal Comune di Perugia.

L'iniziativa ha permesso di riflettere sullo sviluppo dell'area della stazione di Perugia in virtù delle progettualità individuate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di Perugia.Zip, con l'innovativo apporto dei giovani, laureati e laureandi, italiani e stranieri, studiosi di diverse discipline. Il percorso di partecipazione si è basato sul metodo del design thinking, lo scambio di idee, il confronto di proposte, la condivisione di soluzioni. L'obiettivo è stato quello di offrire l'opportunità ai giovani di sviluppare idee per disegnare una nuova

immagine della città, inclusiva e di relazione, giovane e dinamica

Il programma del workshop si è strutturato nell'arco delle due giornate di giovedì e venerdì. Il primo giorno, i lavori sono partiti con la presentazione dell'iniziativa da parte del Direttore del DICA dell'Università degli studi di Perugia, Annibale Luigi Materazzi e del Prof. Fabio Bianconi e l'illustrazione della progettualità comunale, arricchita dai preziosi contributi del DICA, nell'ambito del progetto Perugia.zip da parte dell'Assessore allo Sviluppo Economico e marketing territoriale Michele Fioroni, dell'Arch, Enrico Antinoro e della Prof. Anna Laura Pisello dell'Ateneo perugino. Conclusa questa prima sessione, i giovani che hanno aderito al workshop hanno preso parte a un sopralluogo a Fontivegge e hanno lavorato per 24 ore sotto la guida di Stefano Andreani, della Harvard University School of design.

Le proposte dei partecipanti sono state presentate nella seconda giornata, alla presenza del Rettore Franco Moriconi e del prof. Marco Filippucci. E' seguito poi un dibattito conclusivo alla presenza delle istituzioni comunali, regionali e di esperti dell'Università di Perugia, della Bocconi di Milano e dell'Università Roma1.

- Piattaforma Perugia.zip (23 maggio – tuttora attiva):

Dal 23 maggio è online il portale per la partecipazione agli interventi previsti nel progetto Perugia.Zip. Il portale, pensato per essere il più possibile user friendly e offrire una navigabilità intuitiva e multicanale, prevede l'accesso ad una home page dalla quale è possibile, cliccando sull'apposito "pulsante", entrare all'interno di una delle 5 aree di cui si compone il progetto. Una volta dentro compare la lista degli interventi pensati per ciascuna area tematica, cliccando sui quali si accede al livello successivo dove vengono dettagliati, in un linguaggio il più possibile esaustivo ma non ridondante nei tecnicismi, i suddetti interventi. A sinistra della pagine rimangono i pulsanti per spostarsi nelle altre aree, mentre cliccando su "visualizza mappa" si può andare a vedere dove alcuni interventi saranno precisamente localizzati all'interno del territorio comunale.

Partecipazione vuol dire però scambio bilaterale di informazioni e contenuti e per questo motivo loggandosi alla piattaforma (con una procedura semplice e ormai di default per l'utente web) si può non solo esprimere un giudizio di apprezzamento su ciascun intervento, mediante il tasto mi piace, ma anche inviare suggerimenti cliccando sull'apposita icona (suggerimenti) e digitando lo stesso nell'apposito campo che si aprirà.

I commenti, al termine della prima finestra temporale della durata di 30 giorni, sono stati raccolti, visionati e reportati insieme a tutto il materiale elaborato nelle varie fasi di partecipazione attivate, per essere utilizzati come contributo per la definizione di dettaglio degli interventi e l'individuazione degli indicatori da utilizzare per la valutazione e il monitoraggio in itinere del programma di Agenda Urbana.

La piattaforma, che si arricchisce e trasforma grazie ai contributi dei cittadini e, work in progress, grazie alla progettazione di dettaglio e all'attivazione degli interventi, resta comunque attiva per l'intera durata del programma.

- Tavolo tematico "Sistema ICT – App Perugia.exp" (23 giugno 2016):

Il 23 giugno alle ore 16.30, presso la Sala Falcone e Borsellino di Palazzo dei Priori, si è tenuto il primo incontro tematico di partecipazione del progetto di Agenda Urbana di Perugia.

Il tema affrontato durante l'iniziativa alla quale sono stati invitati gli stakeholder cittadini interessati è stato l'offerta di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi rivolti a city users e imprese.

L'appuntamento ha rappresentato un'importante opportunità di confronto sulle linee progettuali individuate e un'occasione di dibattito su specifiche questioni:

1. criteri e principi a cui si deve ispirare la visione di agenda urbana e il nuovo modello urbano;
2. quali condizioni basilari vanno garantite per rendere effettiva questa visione;
3. quali opportunità, quali nuove prospettive può abilitare tutto questo dal punto di vista dei cittadini/abitanti, dei lavoratori, degli operatori economici, ecc... ;
4. come rendere i servizi sempre più consapevoli e adeguati alla situazione attuale e alla prospettive di maggiore connessione e interazione;
5. che tipo di contributo posso dare come organizzazione per rendere praticabile ed efficace questo nuovo modello urbano;
6. modalità, luoghi di relazione da attivare nel tempo tra l'amministrazione comunale e i vari soggetti fruitori di tali servizi.

L'incontro ha permesso ai partecipanti di confrontarsi e di delineare nuove idee e proposte coerenti con la vision di Perugia.zip.

- Tavolo tematico "Fontivegge" (28 giugno 2016):

Il 28 giugno alle ore 16,00 presso la Sala Falcone e Borsellino si è tenuto il secondo incontro tematico di partecipazione del progetto di Agenda Urbana di Perugia. Tema dell'incontro è stato la rigenerazione urbana dell'area di Fontivegge e le progettualità elaborate nell'ambito di Agenda Urbana in questa area della città. Nello specifico i partecipanti invitati hanno avuto la possibilità di un confronto costruttivo con l'amministrazione rispetto a due ambiti:

1. trasformazione urbanistica e funzionale dell'area;
2. servizi e informazioni ICT da prevedere.

Anche in questa occasione sono emersi suggerimenti e proposte coerenti con la visione programmatica delineata dal progetto Perugia.Zip che hanno permesso un arricchimento utile all'impianto complessivo di Agenda Urbana.

I report e la documentazione completa delle iniziative di partecipazione sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Perugia www.comune.perugia.it alla pagina *Perugia Europa*.

3. Mandato

3.1 Analisi di contesto

Il lavoro di raccolta della documentazione relativa a studi, piani strategici, ricerche sulla città di Perugia ha consentito di individuare delle linee strategiche finalizzate alla rigenerazione dell'area urbana, coerenti con i bisogni del territorio, che hanno permesso di delineare la vision di *Perugia.Zip*.

Da un punto di vista urbanistico l'Agenda Urbana di Perugia vuole proporre progettualità in grado di riconnettere pezzi di città sviluppatasi sotto la spinta della ricostruzione post bellica e della fioritura industriale di attività come quelle di Spagnoli, Buitoni e Perugina.

Il processo di urbanizzazione, avviato dall'area sud occidentale della città, si è poi allargato fino a coprire le zone di Centova e Pian di Massiano. Tali aree territoriali sono state oggetto di un fenomeno di urbanizzazione avvenuta al di fuori di una integrazione con il resto della città, causando una perdita d'identità di quei luoghi che nella prima espansione avevano dei significati simbolici di appartenenza per i cittadini. Ciò ha comportato una rinuncia ad alti standard qualitativi in termini di fruizione sociale e di accessibilità e uno scollamento delle parti di polis che, pur differenziandosi e perché no anche contrapponendosi, creavano un equilibrio urbano e un'idea di città diffusa ma sistemica.

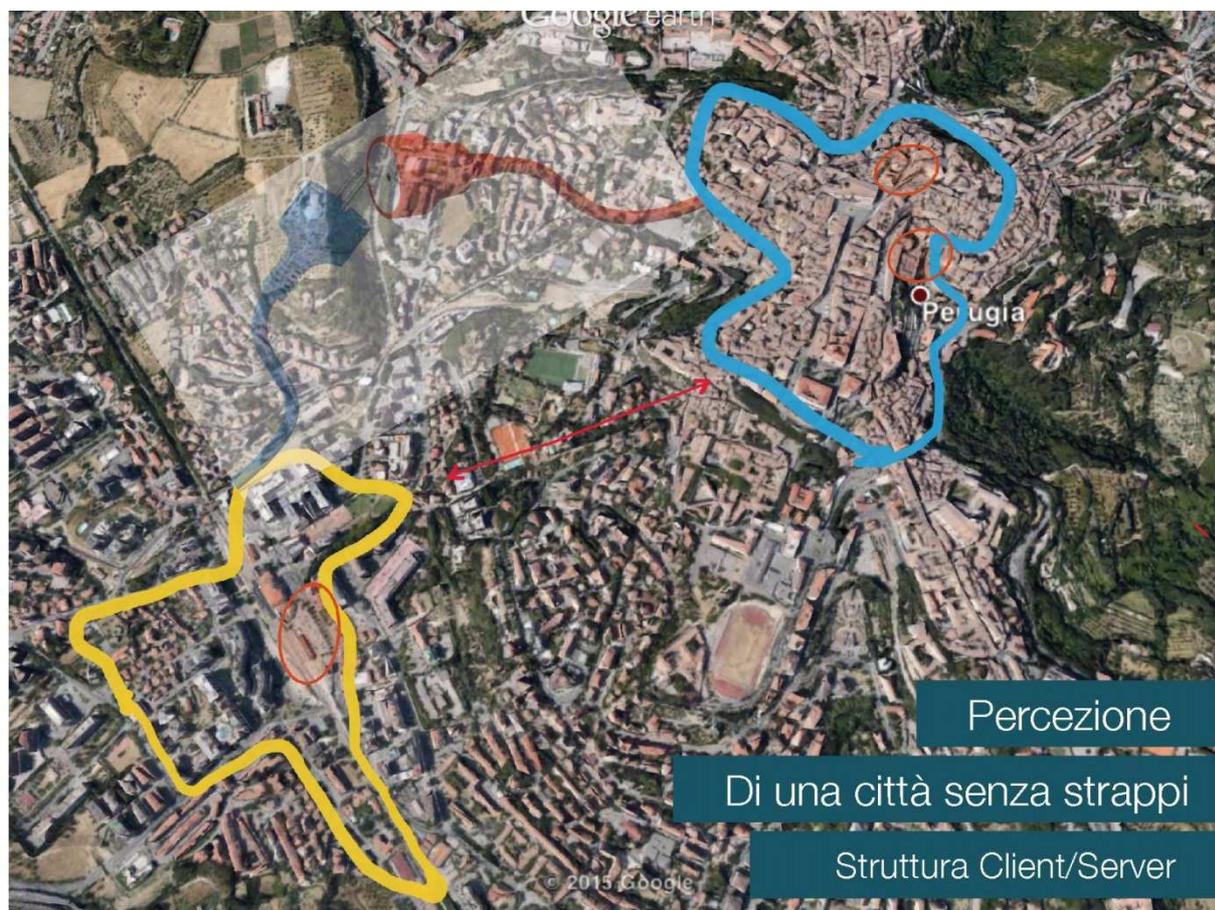
Dalla seconda metà degli anni '90, infatti ha avuto avvio un processo di apertura di grandi aree commerciali nelle zone decentrate (in particolare Collestrada ad est e di via Settevalli e del tratto Perugia-Ellera/Corciano ad ovest) che ha aggravato l'indebolimento del centro storico e dell'asse di collegamento con l'area di Fontivegge. Parallelamente, gli immobili in centro storico, spesso oggetto di scarsa manutenzione, sono stati affittati agli studenti, e quelli dell'area di Fontivegge, di piccola metratura, in prevalenza a stranieri, accelerando la trasformazione del tessuto sociale dell'area storica.

Lo svuotamento e i crescenti problemi di degrado, legati alla presenza di delinquenza e di fenomeni di spaccio, hanno imposto una profonda riflessione sulla funzione e sullo sviluppo dell'area che si estende lungo questo asse, sia sul piano politico che civile. L'esigenza di attivare un processo di ripensamento della città ha portato alla formulazione di piani strategici tematici di rivitalizzazione: si pensi al Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico, alla candidatura di Perugia a Capitale europea della cultura, al processo di candidatura a Capitale europea dei giovani.

In questo quadro l'Agenda Urbana, superando i limiti di piani di valorizzazione tematici e settoriali, appare oggi lo strumento più completo e adeguato per operare trasformazioni in grado di rigenerare la città in una vision organica proiettata verso le sfide future, agendo su più linee tematiche.

Rispetto ai contenuti specifici elaborati per rispondere agli obiettivi della città e pianificati con gli OT individuati dalla Regione Umbria, il Comune di Perugia intende intervenire per riconnettere parti di città, migliorandone nel suo complesso l'accessibilità, intesa in senso ampio, e la sua fruibilità, insieme rinsaldando il tessuto e i legami relazionali e promuovendo un senso identitario dei luoghi capace di favorire e facilitare l'esperienza del vivere la città con consapevolezza, comprensione e suggestione, elementi in grado di rendere competitivo il sistema urbano.

Perugia.Zip vuole proporre un sistema città che funzioni bene per il cittadino, che gestisce in modo intelligente la mobilità, le risorse ambientali ed economiche, il patrimonio culturale, le relazioni e quindi investe coerentemente nel capitale umano e sociale, nelle infrastrutture moderne (ICT) e anche in quelle tradizionali (mobilità), seppur sempre con un approccio contemporaneo e moderno. Da qui si propone nello specifico di connettere e zippare tutte le informazioni, le offerte e opportunità della città compatta, ma anche di condividerne le criticità per trovare insieme ai cittadini soluzioni mirate con l'uso delle nuove tecnologie.



Da un recente studio ISTAT (*Internet@Italia 2014 - L'uso di Internet da parte di cittadini e imprese*) emerge che in Italia più della metà della popolazione è utente di Internet: 32 milioni di persone, (corrispondente a circa il 55% della popolazione con più di 6 anni), a fronte di circa 24,5 milioni (43%) di persone che non si connettono alla Rete.

La variabile che influisce maggiormente sull'uso di Internet è l'età (valore di 17,4); seguono il titolo di studio e la condizione professionale (rispettivamente 13,6 e 11,5); quindi la posizione professionale (4,1). E' interessante notare, di contro, come variabili strutturali quali il genere e il territorio, con valori compresi fra 1,4 e 2,0, che rappresentano fattori estremamente diversificanti per moltissimi fenomeni della vita sociale, culturale ed economica, rispetto all'uso di Internet risultano di secondaria importanza.

A conferma della necessità di potenziare i servizi ICT based e dell'opportunità offerta di sfruttarne appieno le potenzialità, un'indagine Istat del 2012 dal titolo "Cittadini e nuove tecnologie", mostra che le famiglie delle regioni del centro Italia risultano, insieme a quelle del nord, come le più equipaggiate di beni e servizi ICT e pronte all'utilizzo di eventuali servizi in rete che

l'amministrazione potrebbe offrire per migliorare la qualità di vita dei cittadini, per ottimizzare tempi e risorse.

PROSPETTO 3. FAMIGLIE PER BENI E SERVIZI TECNOLOGICI DISPONIBILI E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA
Anni 2011 e 2012, valori per 100 famiglie della stessa zona

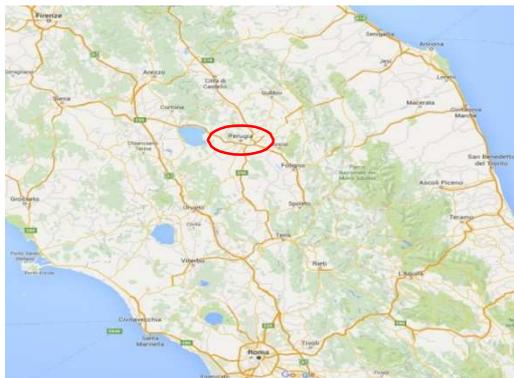
Ripartizioni geografiche	Antenna parabolica	Letto DVD	Cellulare	Cellulare abilitato	Console per videogiochi	Personal computer	Accesso ad Internet	Connessione a banda stretta	Connessione a banda larga	Videocamera
ITALIA NORD-OCCIDENTALE										
2011	36,8	65,0	93,1	37,2	22,9	61,0	57,0	6,0	48,7	25,8
2012	33,5	59,4	93,3	37,7	23,0	61,8	57,8	4,6	50,8	23,7
ITALIA NORD-ORIENTALE										
2011	37,7	66,0	92,9	37,7	22,2	61,1	56,8	5,9	49,3	26,1
2012	35,3	63,7	92,5	40,3	21,0	62,1	58,4	3,7	53,0	23,5
ITALIA CENTRALE										
2011	39,7	65,7	93,2	35,8	21,9	61,9	58,1	6,5	49,4	32,1
2012	34,2	61,0	94,5	37,6	21,1	61,3	58,3	5,0	50,9	27,2
ITALIA MERIDIONALE										
2011	32,7	58,7	87,8	23,5	18,4	53,0	48,6	8,5	37,5	30,8
2012	32,2	55,3	89,4	25,6	16,9	53,5	49,6	5,3	41,2	26,6
ITALIA INSULARE										
2011	34,3	57,7	90,0	27,9	17,9	54,2	49,0	5,4	40,8	27,2
2012	34,3	56,6	92,0	28,5	16,9	55,6	50,8	3,9	45,1	25,8
ITALIA										
2011	36,4	63,2	91,6	33,1	21,1	58,8	54,5	6,5	45,8	28,3
2012	33,8	59,4	92,4	34,7	20,3	59,3	55,5	4,6	48,6	25,2

La scommessa che si sente di giocare Perugia.zip è quella di offrire un servizio nuovo, open source, di connessione dati e informazioni che, zippando le notizie, le indicazioni relativamente a tutta l'offerta di servizi e, mettendo in rete attraverso canali data set omogenei e organici le app già esistenti, sia in grado, per il suo approccio intuitivo e semplice, di connettere nuovi utenti di rete e facilitare così la circolazione, l'accesso e la fruibilità del sistema città.

"Zippare" non significa solo compattare flussi di informazioni per arricchire e aumentare l'offerta di servizi per i city users, significa anche unire parti di città, facilitando il muoversi e migliorando la qualità del vivere *in* e *tra* spazi urbani spesso scollegati tra loro.

Il primo ambito in cui intervenire in questo senso è la mobilità urbana che può avere effetti positivi diversi sui city user: obiettivo - rispondere a esigenze di spostamento e trasporto in modo efficace e ridurre l'inquinamento dell'aria soprattutto nei nodi urbani più congestionati dal traffico.

Perugia posta geograficamente in posizione centrale nella rete di comunicazioni tra Roma, la Valle del Tevere e i passi appenninici verso l'Emilia Romagna e le coste adriatiche, per il bacino che assorbe può essere considerata una piccola metropoli regionale.



Città	Distanza
Roma	130 km
Firenze	120 km
Bologna	175 km
Ancona	140 km
Pescara	165 km

Distanza dalle principali città italiane

Da un'analisi di CityRailways relativa al 2013 emerge che se la popolazione residente è di 156.475 abitanti, la popolazione feriale (city user) è di 305.955 con 100.398 pendolari dell'area urbana esterna, 37.384 pendolari dell'area cosiddetta metropolitana, 9856 studenti non residenti e 1842 presenze turistiche medie, con una media di spostamenti totali giornalieri pari a ben 544.521.

La morfologia di Perugia, con l'acropoli e la città contemporanea sviluppatasi in era industriale a partire dalla stazione di Fontivegge, ha stimolato progettazioni avveniristiche già dagli anni '80 così che sono stati realizzati nel tempo ascensori, scale mobili e percorsi meccanizzati sino da ultimo l'opera del Minimetrò, non a caso filo rosso che ripercorre l'asse oggetto di Agenda Urbana.

Ma Perugia è anche ferrovia, con la linea Roma-Terontola di FS e con la Ferrovia centrale Umbra che collega lungo il corso del Tevere Terni a San Sepolcro e di cui una ramificazione giunge sino alla stazione di S.Anna in centro storico, connessa da un percorso pedonale e meccanizzato alla stazione di testa del Minimetrò Pincetto.

Con la sua posizione centrale, Perugia è baricentrica rispetto agli altri centri urbani regionali.

Distanza dai principali centri urbani regionali

Città	Distanza
Assisi	27 km
Foligno	38 km
Spoletto	65 km
Terni	83 km
Orvieto	80 km
Città di Castello	63 km
Gubbio	50 km

Rappresentazione del bacino di riferimento per distanza e classe di età

	0-15 anni	16-35 anni	36-65 anni	over 65	Totale
0-30 minuti	36.716	52.966	105.102	54.084	248.868
30-60 minuti	46.517	70.004	144.048	82.234	342.803
60-90 minuti	48.035	90.341	194.718	108.258	441.352
90-120 minuti	35.530	54.078	111.611	60.041	261.260
	166.798	267.389	555.479	304.617	1.294.283

- Entro 120 minuti di percorrenza: il bacino di popolazione di riferimento è pari a quasi 1,3 milioni di abitanti
- Entro 90 minuti il bacino è comunque superiore al milione di abitanti
- Solo arrivando oltre i 140 minuti si raggiungono i grandi bacini di Roma e Firenze (4.5 M circa)

Ma, nonostante l'evidenza della sua a posizione centrale, la città subisce una scarsità di collegamenti con le grandi città circostanti (strade inadeguate, assenza di treni ad alta velocità, numero ridotto treni interregionali etc.)

La scarsità dei collegamenti ferroviari a lunga percorrenza ha forti impatti sulle tempistiche di raggiungimento della città dalle regioni adiacenti e incide sulla forte presenza di traffico su gomma di mezzi privati.

In questo contesto l'area della stazione centrale di Fontivegge gioca un ruolo importante di snodo di flussi che si muovano dal minimetro, dai binari di FS, dal TPL con fermata delle principali linee di bus urbane e extra-urbane e in ultimo dal traffico su gomma di veicoli privati che transitano sull'arteria principale di accesso alla città da area nord. Si evidenzia a questo riguardo che i dati rilevati posizionano l'Umbria al terzo posto in Italia dopo Valle d'Aosta e Trentino per numero di auto ogni 1000 abitanti con 686 veicoli. Perugia arriva addirittura a contarne 700 su 1000.

Considerando inoltre Fontivegge uno dei principali quartieri direzionali della città, non appare strano che risulti essere anche una tra le zone più inquinate e congestionate di Perugia. Una stazione di rilevazione inquinanti dell'ARPA, posizionata nell'area, monitora costantemente la salute dell'aria con l'obiettivo di valutare gli impatti prodotti dalle varie sorgenti urbane, quali il riscaldamento e il traffico, nel loro insieme (fondo urbano). Oltre alle emissioni di CO2 più elevate, in alcuni mesi dell'anno per effetto delle situazione meteorologica, viene spesso segnalato nella

zona anche un'anomala nonché allarmante presenza di particolato (polveri sottili) che arriva a superare la soglia di sicurezza.

La sfida del progetto Agenda Urbana è quella di intervenire su più livelli per zippare uno spazio disordinato e dispersivo e trasformarlo nel principale Gate della città, riordinando il nodo con una riqualificazione degli spazi che lo delimitano, con strumenti e interventi di alta tecnologia che potranno limitare le emissioni e la presenza di agenti inquinanti nell'area. Contemporaneamente i flussi potranno essere veicolati verso il centro storico e i principali servizi cittadini. L'area di intervento vedrà così potenziati gli aspetti di intermodalità che la caratterizzano e i city user potranno facilmente scegliere di usare mezzi più eco-friendly per muoversi. Le stazioni dell'ARPA, così come i dati di utenza del minimetrò, del TPL e del bike sharing permetteranno di misurare concretamente i risultati conseguiti.

Perugia.zip vuole ricucire e compattare la città anche attraverso le nuove tecnologie e la partecipazione dei cittadini, connettendo virtualmente la modernità di Fontivegge e il centro storico, palcoscenico dell'offerta culturale e turistica e cuore identitario della città: la compressione infatti non implica perdita di significati, ma permette invece un arricchimento di informazioni e suggestioni.

Il progetto, inoltre, infatti vuole proporre al city user, sia esso residente, turista o studente, una nuova modalità di rapporto con il territorio: un approccio materiale ed immateriale per promuovere la cultura, la storia e la coesione sociale attraverso interventi anche progettati con la comunità, che così potrà riappropriarsi della città attraverso laboratori e attività di educativa territoriale che propongano un uso diverso di piazze, aree verdi e spazi pubblici.

Dall'analisi di elementi statistici e ricerche si può evidenziare infatti la necessità per lo sviluppo della città di investire sul capitale sociale, sulla valorizzazione del suo patrimonio culturale e sulla promozione della sua vocazione di città della cultura e del turismo.

Esistono infatti elementi forti su cui basare le future politiche strategiche culturali e turistiche della città:

- la propensione alla spesa culturale molto solida nel tempo (l'analisi dello storico negli ultimi 11 anni della quota di spesa delle famiglie dedicata alla cultura e alla ricreazione in Italia evidenzia una forte stabilità della domanda; in Umbria corrispondente al 7,8% dei consumi privati complessivi e maggiore della media nazionale pari a 6,9%)¹, ha tenuto anche negli anni di forte crisi economica quando l'oscillazione rispetto al picco più alto non è andata mai oltre lo 0,6%;
- la dinamica demografica attesa lascia prevedere una complessità sociale che apre opportunità per un'offerta ricreativo-culturale dinamica²:
 - aumenta la popolazione e l'età media, ma cresce anche il numero di giovani;
 - la struttura sociale si orienta verso un potenziale interesse per forme di contaminazione e varietà di offerta culturale tipiche della multietnicità;
 - la crescita dell'età media aumenta potenzialmente la domanda di nuovi spazi di attrazione e vita sociale propri dell'associazionismo e di una fruizione culturale targettizzata.

L'analisi dei sopra citati dati/indicatori mette in luce tutte le potenzialità del progetto di

¹ Fonte Elaborazione Federculture dati ISTAT

² Fonte ISTAT

riqualificazione previsto nell'ambito della valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale che consentirà di attivare un percorso di riscoperta e rigenerazione del centro storico e della città. La riqualificazione e valorizzazione dell'ex cinema teatro Turreno, infatti, vuole porsi al centro della vita cittadina e dei percorsi turistici attraendo flussi anche in orari serali e continuativamente durante l'anno, offrendo un luogo di aggregazione di qualità nel centro storico in una visione di sistema e complementarietà con le altre realtà cittadine (esistenti e nuove) e con i numerosi eventi che punteggiano, durante l'anno, l'offerta culturale e turistica della città.

Perugia.Zip vuole scommettere su tutto questo.

Ciò implica un investimento che si muova concettualmente su due livelli e che coerentemente da un lato potenzi i servizi di accoglienza turistica e promuova il patrimonio storico e artistico, mettendo in connessione tutte le informazioni e i servizi della città per ampliare e arricchire e rendere fruibile tutta l'offerta; dall'altro integri quella stessa offerta nei punti in cui essa appare più debole per la mancanza di grandi contenitori al coperto per attività indoor e congressi nell'area del centro storico e di itinerari fisici e virtuali che riconnettano i molteplici significati culturali che la città ha saputo rappresentare nel corso della sua storia, ricreando e rinsaldando legami identitari tra Perugia e cittadini.

Nel progetto *Perugia.Zip* gli stessi cittadini sono infatti chiamati a partecipare alla costruzione del processo di connessione delle parti di città che vivono. Appare infatti fondamentale integrare e connettere gli interventi di rivitalizzazione e promozione sociale con quelli più propriamente dedicati alla riqualificazione degli spazi e dei servizi, operando una reale strategia di rigenerazione urbana. Partendo dai dati sulla rapida evoluzione demografica, sociale, culturale ed economica della città, che in particolare evidenziano una crescente multiethnicità della società (quindi bisogno di integrazione) e un invecchiamento della popolazione (quindi bisogno di nuovi servizi e di pratiche che promuovano l'intergenerazionalità), e considerando la complessità dei fenomeni che ne originano il cambiamento, occorre costruire per poi cucire il costruito e trasformare le dinamiche sociali, spesso complesse, in risorse preziose per il progresso e lo sviluppo urbano sostenibile. Occorre adeguare l'offerta dei servizi, l'accessibilità ad essi, e offrire soluzioni nuove e integrate attraverso pratiche di innovazione sociale che connettano bisogni diversi, creino nuovi legami e una nuova coesione.

Perugia.zip vuole quindi connettere le pratiche di innovazione sociale con gli interventi di riordino e riqualificazione degli spazi urbani degradati, attraverso investimenti strategici per ricomporre pezzi di città, per diminuire tutte le distanze, avvicinare l'amministrazione ai cittadini e alle imprese e ridurre i conflitti, offrendo:

- una rete di servizi di trasporto e mobilità intermodale che ricuce quartieri strappati;
- servizi in rete che diventano accessibili a tutti superando le barriere morfologiche della città, ma anche quelle legate alle differenti religioni, lingue, culture ed età;
- investimenti nella cultura, garantendo la massima interattività con i luoghi storici, ma anche promuovendo una rivitalizzazione economica della città attraverso strategie che favoriscano l'imprenditorialità, lo sviluppo delle produzioni locali, la promozione di start-up innovative e creative;
- progetti di valorizzazione degli attrattori culturali nell'area di rilevanza strategica per la città, luoghi in cui mettere a sistema le anime, la vivacità culturale e la storia.

3.2 Descrizione generale degli obiettivi del progetto

In coerenza con quanto disposto dall'art.7 del Regolamento U.E. n. 1301/2013, la strategia delineata dal Programma di sviluppo urbano sostenibile "Perugia.Zip" prevede, in estrema sintesi, una riorganizzazione logistica e funzionale della città, in grado di convogliare il contesto urbano verso prospettive positive di sviluppo sostenibile. Gli interventi previsti dal Programma, sono correlati ai seguenti Obiettivi tematici (OT):

POR FESR 2014-2020	➤ OT2 (Migliorare l'accesso alle TIC);
	➤ OT4 (Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori);
	➤ OT6 (Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse);
POR FSE 2014-2020:	➤ OT9 (Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione).

Il Programma Perugia.Zip, intende perseguire un miglioramento duraturo in ambito economico, ambientale, climatico, sociale e demografico della città, mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Riconnettere il tessuto della città, sviluppare una percezione unitaria e raccogliere in uno stesso spazio un numero maggiore di contenuti fatti di servizi e informazioni.

Il perseguimento di questo obiettivo sarà prioritariamente garantito, da un punto di vista immateriale, dall'attuazione degli interventi sull'accessibilità alle tecnologie dell'informazione (Azione 6.1.1.) e sul potenziamento del sistema di infomobilità (Azione 6.3.2), ma anche dall'attivazione di interventi di rigenerazione urbana finalizzati a promuovere coesione e inclusione sociale e a far riscoprire un senso identitario dei luoghi alle nuove comunità e ai cittadini tutti (FSE OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà); da un punto di vista materiale, esso troverà incarnazione nell'azione sulla creazione dello Smart Gate della città (Azione 6.3.1 – Nodo intermodale di Fontivegge). Ciascuno degli interventi previsti nel Programma partecipa alla creazione di questo spazio che diventa prima elemento unificante per poi aprirsi all'accesso dei fruitori.

In questo contesto sarà possibile fruire in modo facile e diretto di tutte le principali informazioni e dati che riguardano la città, accedere ad alcuni servizi ed effettuare operazioni.

- ✓ Ridurre il fabbisogno energetico attuale, i consumi finali e le emissioni inquinanti.

Al raggiungimento di questo obiettivo concorreranno gli interventi di installazione dei sistemi innovativi di pubblica illuminazione (Azione 6.2.1), di realizzazione del nodo intermodale di Fontivegge, di potenziamento della mobilità ciclabile (Azione 6.3.1) e dell'infomobilità (Azione 6.3.2). L'implementazione, sinergica ed integrata, delle sopra citate misure comporterà la possibilità di apprezzare la riduzione di emissioni di CO₂, il risparmio di energia elettrica e

l'aumento della produzione di energia pulita.

- ✓ Definire nuovi modi di esperire la città storica valorizzando il patrimonio artistico e culturale della città

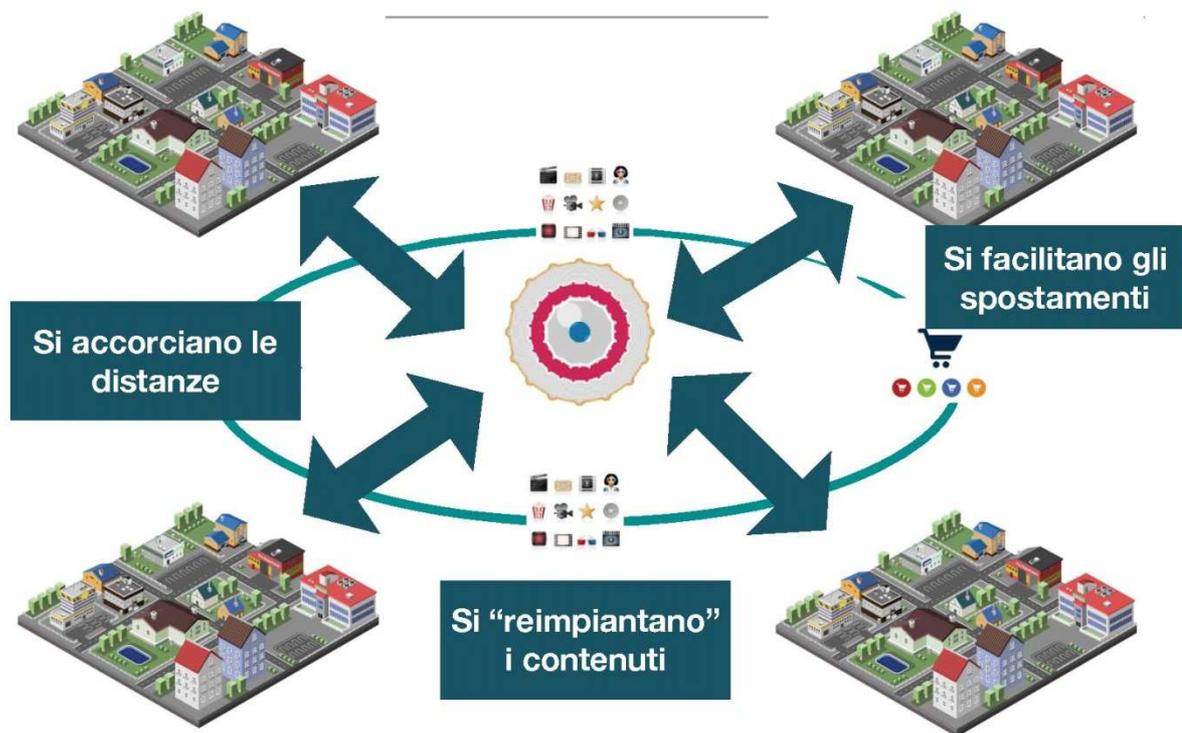
Il raggiungimento di questo obiettivo sarà prioritariamente garantito dall' "Azione faro" di riqualificazione e valorizzazione dell'ex cinema –teatro Turreno (Azione 6.4.1).

Il Turreno diventa elemento catalizzatore di energie culturali ed economiche e sintesi di una strategia complessiva. In esso si integrano, infatti, interventi di riqualificazione e valorizzazione con nuovi servizi smart di informazione e promozione dell'offerta.

Come in una nuova *agorà*, qui si ricompatta la città e i percorsi costruiti lungo l'asse di intervento di *Perugia.Zip*.

Una nuova concezione di sviluppo

non c'è centro senza perimetro, non c'è perimetro senza centro



Il programma verrà monitorato attraverso i relativi indicatori previsti per i diversi OT dal POR FESR e dal POR FSE e da una serie di indicatori specifici individuati dall'ente e descritti nelle schede degli interventi, qui di seguito sinteticamente riportati.

Azione per OT	Intervento	Indicatore	Metodologia per la rilevazione	Valore obiettivo
6.1.1- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	Perugia.exp	Accessi alla APP Perugia.exp	Google analytics e/o utilizzo sistema di rilevazione analogo	450.000
		Servizi on line interattivi attivati con il progetto	Sistema di monitoraggio programma	10
		Contatti trattati dal contact center	Rilevazione contatti registrati	50.000
		Accessi al SIT	Google analytics e/o utilizzo sistema di rilevazione analogo	100.000
		Gradimento cittadini	Customer satisfaction (LIKE misurabili)	Percentuale > 70% gradimento livello alto
6.2.1 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	Sistemi innovativi di pubblica illuminazione	Risparmio annuo di energia elettrica	Verifiche bollette consumi	600.000 kWh/anno
		Riduzione annua di emissioni di CO2	Metodi di stima con coefficienti di produzione di CO2 (basati sui consumi effettivi)	300t CO2/anno
6.3.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione	Nodo di scambio intermodale di FONTIVEGGE	Riduzione della CO2	Metodi di stima con coefficienti di produzione di CO2 ed inquinanti atmosferici. Riduzione della CO2 e degli inquinanti: dati medi del parco veicolare circolante perugino.	> 70 t /anno

ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto		Miglioramento della qualità dell'aria: riduzione complessiva di elementi nocivi	Misurazione tramite centralina di rilevazione ARPA	> 85 Kg/anno
		Shift modale verso il trasporto pubblico – riduzione auto privata	Monitoraggio utenza del trasporto urbano con sistemi di ingressi-uscita Minimetro e sistema AVM di Busitalia.	3%
	Potenziamento dell'attuale sistema di bike sharing	Risparmio della CO2	Parametri di misurazione: velocità media bicicletta: 12 Km/h; utilizzo temporale: media pesata degli utilizzi come risultante dai sistemi di monitoraggio del sistema; prestazioni ambientali delle auto (spostamenti risparmiati): medie derivanti dalle condizioni reali d'uso e non dal ciclo di omologazione	4 t annue
	Creazione di nuovi itinerari ciclopedonali	Risparmio della CO2	Shift modale % verso la ciclabilità	> 70 t /anno
6.3.2 – Sistemi di trasporto intelligenti	Azioni per il potenziamento del sistema ICT a servizio della mobilità (infomobilità).	Riduzione % tempi di spostamento in area urbana	Rilevazioni qualitative	> 10%
6.4.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Riqualficazione e valorizzazione dell'ex cinema-teatro Turreno	n. beni patrimonio valorizzati	Sistema di monitoraggio del programma	1
		Aumento medio annuo flussi pedonali centro storico	Monitoraggio progetto sperimentale promosso dal Comune di Perugia nell'ambito del PUC2 con la collaborazione del Consorzio Perugia In Centro	> 10%

ASSE - Inclusione sociale attiva	Servizi Educativi Territoriali di Comunità	Beneficiari finali partecipanti alle iniziative	Schede di rilevazione numero presenze	300
		Soggetti partecipanti ai processi decisionali inclusivi	Schede di rilevazione numero partecipanti e report attività	15
		Accordi/patti di collaborazione formalizzati	Numero accordi e collaborazioni attivate	3
	Centro famiglie	Beneficiari finali partecipanti alle iniziative	Schede di rilevazione numero presenze	115
		Soggetti partecipanti ai processi decisionali inclusivi	Schede di rilevazione numero presenze e report attività	8
		Accordi/patti di collaborazione formalizzati	Numero accordi e collaborazioni attivate	2
	Progetti di innovazione sociale	Beneficiari finali partecipanti alle iniziative	Schede di rilevazione numero presenze	300
		Soggetti partecipanti ai processi decisionali inclusivi	Schede di rilevazione numero partecipanti e report attività	8
		Accordi/patti di collaborazione formalizzati	Numero accordi e collaborazioni attivate	2

3.3 Coerenza del progetto

Nell'ambito del complesso lavoro del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) è stata definita, attraverso un processo partecipativo articolato, l'idea forza di Perugia "città nuova" che rinasce nel centro storico e che coglie il valore e la ricchezza delle trasformazioni per ricreare osmosi tra urbs e civitas, ponendo attenzione alle innumerevoli articolazioni dei suoi racconti e dei suoi vissuti.

Una città nuova nel centro storico per cui è stato prioritario immaginare la visione del suo futuro: riprogettare i ruoli degli spazi urbani considerando le mutazioni dell'uso nel tempo; pianificare, partecipando, le scelte e le strategie attraverso i canali tradizionali e le nuove tecnologie; investire nei giovani rendendoli protagonisti del cambiamento e della progettazione; valorizzare le contaminazioni, gli scambi e le relazioni con la periferia; ridisegnando i significati della città superando i limiti fisici. Ecco perché Perugia.Zip è in linea con il lavoro svolto con il QSV, ne eredita la coerenza con gli strumenti di pianificazione urbana e sociale, ma ne amplifica i significati e il senso ampliando la vision di Perugia ad un ambito territoriale che va oltre la perimetrazione del centro storico, superando i limiti di una programmazione strategica territoriale e arricchendone i contenuti per progettare la città intesa nel suo complesso.

I contenuti di Perugia.Zip non solo sono in linea con il Piano Regionale dei Trasporti ma ne amplificano la portata in ambito urbano attraverso quanto sarà sviluppato, nella redazione del PUMS, secondo le seguenti linee di indirizzo/obiettivi generali:

- sviluppare le infrastrutture secondo una logica coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale che abbiano anche il fine di incrementare la rete del trasporto pubblico locale e che siano già ricomprese nella pianificazione;
- migliorare le infrastrutture e i servizi di TPL;
- orientare la mobilità generata dalle trasformazioni urbanistiche ed edilizie, prevalentemente verso il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile, soprattutto nei contesti in cui il PRG del Comune prevede di non consumare ulteriore suolo;
- incentivare gli interventi a favore della sicurezza stradale, della creazione di aree pedonali, ZTL e isole ambientali;
- promuovere la ciclabilità in campo urbano;
- migliorare il sistema della sosta in campo urbano;
- favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche per una città accessibile a tutti.

La costruzione del PUMS garantirà inoltre a tutti gli interventi previsti in Agenda Urbana l'inserimento in un quadro programmatico preciso in cui la città avrà chiari quali strategie attuare in materia di mobilità nel territorio, quali obiettivi perseguire e quali azioni concorrono al raggiungimento degli stessi.

Tutti gli interventi proposti nel settore e-government sono in linea con il codice dell'Amministrazione Digitale, con le direttive dell'AGID, con l'Agenda Digitale Italiana e Umbra. In

particolare è previsto anche l'utilizzo della rete RUN e del Data Center regionale.

Il progetto "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica – Intervento: Sistemi innovativi di pubblica illuminazione, risulta in linea sia con gli obiettivi del PEAC (Piano Energetico e Ambientale Comunale), sia con la L.R. 20/2005 "Norme in materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico" e con il suo Regolamento di Attuazione (R.R. 2/2007). Gli interventi eseguiti nel corso del POR FESR 2007-2013 sono in armonia con quelli qui proposti, che ne rappresentano il naturale proseguimento in altre zone del territorio.

Infine si evidenzia che le azioni proposte nell'ambito di Agenda Urbana a valere sul Fondo Sociale Europeo si muovono in linea con gli indirizzi strategici europei posti da Europe 2020 per le quali l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà devono essere implementate in un contesto di crescita sostenibile ed intelligente delle città. Lo stesso Programmazione Regionale in ambito sociale ("Piano Sociale Regionale" preadottato con DGR del 27.10.2015) rende conto dell'investimento politico che la Regione Umbria ha operato per promuovere politiche di inclusione attraverso lo strumento del POR FSE. Al suo interno, il peso maggiore è assunto dall'obiettivo specifico "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale", in risposta alle criticità emergenti che si manifestano in modo crescente e significativo nei contesti urbani. Le piste di lavoro indicate dalla Regione sull'Educativa territoriale, sui Centro Famiglia e sull'Innovazione sociale rappresentano per NOME DEL PROGETTO COMPLESSIVO l'opportunità di lavoro sulle connessioni sociali, sulla promozione dell'empowerment e del benessere collettivo in una logica di eco sistema urbano.

4. Benefici

I risultati attesi dal cambiamento che conseguirà all'attuazione del Programma Perugia.zip, genereranno miglioramenti importanti e misurabili che, potenziati dall'approccio sistematico ed integrato della realizzazione dei singoli interventi, contribuiranno al conseguimento degli obiettivi generali e specifici individuati.

I principali miglioramenti conseguenti all'attuazione di Perugia.zip possono essere sintetizzati come segue, a partire dall'obiettivo che concorrono a raggiungere:

- ✓ **Riconnettere il tessuto della città, sviluppare una percezione unitaria e raccogliere in uno stesso spazio un numero maggiore di contenuti fatti di servizi e informazioni.**

I principali miglioramenti attesi possono essere riassunti nelle nuove opportunità di seguito indicate:

- utilizzare le cartografie (PRG, trasporti, reti distributive energetiche, parchi pubblici... per realizzare progetti di edilizia residenziale, commerciale e business plan, etc (vantaggio soprattutto per i professionisti);
- fruire di cartografie di strade e civici (utili sia alla rete commerciale, imprenditoriale e turistica, che ai mezzi di soccorso nella loro opera);
- visualizzare la mappatura e lo stato di avanzamento dei lavori pubblici (strumento utile

sia per i decisori che per i cittadini);

- conoscere i servizi ambientali della propria zona, la superficie dei propri immobili ai fini dei tributi (vedi riforma catasto), visibilità della propria posizione in merito ai tributi comunali (cittadini);
- conoscere le attività e le indicazioni della protezione civile zona per zona e in tutto il territorio;
- alimentare direttamente la basi dati comunali con istanze (Occupazione suolo pubblico, insegne, Pubblicità) o richieste di intervento, come segnalazioni di guasti per vari servizi comunali, coordinate con lo stesso sistema (Ticketing) di gestione della manutenzione;
- patrimonio: vetrina immobiliare per favorire la vendita o locazione, nonché strumento di gestione della manutenzione e localizzazione degli oggetti presenti all'interno degli immobili con planimetrie, foto;
- gestione dei procedimenti cimiteriali con annessa localizzazione e mappatura dei cimiteri e relative tombe con possibilità di ricerca pagamenti;
- possibilità di scegliere tra diversi sistemi di pagamento, a seconda delle conoscenze, competenze e dotazione tecnologica dell'utente;
- possibilità di utilizzare gli OPENDATA per costruirci sopra delle APPLICAZIONI e commercializzarle (opportunità di sviluppo economico per le imprese);
- visualizzare in tempo reale la situazione della viabilità, le eventuali ordinanze di limitazione, lo stato della sosta riferita a parcheggi pubblici e privati, il bike sharing, le aree per pullman turistici, taxi, infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, avere notizie aggiornate su mobilità pedonale ed alternativa (piedibus per le scuole, piste ciclabili, percorsi urbani e sentieristica) a vantaggio di turisti, cittadini e gestori dei servizi;
- avere informazioni sul Trasporto Pubblico Locale: fermate bus (paline elettroniche), percorsi e linee, dati real time, rivendite titoli di viaggio (turisti, studenti, city users);
- gestire i sistemi tecnologici di infomobilità: impianti semaforici, stazioni di misura, varchi elettronici, confini aree ZTL, pannelli informativi, sanzioni;
- avere informazioni relative a promozione turistica e cultura anche grazie al ricorso alle tecnologie di realtà aumentata (turisti, scuole);
- avere la possibilità di fruire di risorse ed opportunità ricreative, culturali ed in generale di esperienze di comunità e la crescita di reti di relazioni sulla base del principio di corresponsabilità sociale (cittadini, associazioni, residenti, famiglie);
- miglioramento della qualità delle relazioni e della coesione sociale della comunità;
- nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni, attraverso la partecipazione dei cittadini alle decisioni e alla realizzazione degli interventi migliorativi;
- riduzione della conflittualità insita nei processi di trasformazione urbana del territorio (city users).

✓ **Ridurre il fabbisogno energetico attuale, i consumi finali e le emissioni inquinanti.**

Più in dettaglio, per quanto concerne l'intervento sui sistemi innovativi di pubblica illuminazione:

- il miglioramento atteso in termini di risparmio di energia elettrica, per il tratto di rete oggetto d'intervento, è stimabile in 820 MWh/anno con un conseguente risparmio economico di 181.600 €/anno;
- la riduzione di emissioni di CO₂ è stimabile in 410 t/anno. Per quanto attiene la realizzazione del nodo intermodale di Fontivegge, il bilancio energetico ambientale conta quattro grandi aree di miglioramento:
 1. CO ed altri inquinanti eliminati del processo foto-catalitico degli elementi costruttivi dei percorsi pedonali;
 2. CO₂, energia ed altri inquinanti risparmiati dalla massimizzazione dell'utenza in scambio nel nodo di Fontivegge, andando a misurare gli effetti ambientali derivanti dai viaggi risparmiati su altre modalità di trasporto individuali;
 3. l'energia prodotta dalle coperture fotovoltaiche di edificio e pensiline (risparmio derivante dalla mancata produzione di energia in modalità tradizionale);
 4. il filtraggio dell'aria operato presso le pensiline intelligenti del bus terminal.

Le stime indicano che il bilancio ambientale atteso è pari ad una riduzione della CO₂ (per effetto combinato di tutti gli interventi) nell'area di almeno 70 t /anno; il miglioramento della qualità dell'aria si stima, potenzialmente, in una riduzione complessiva di elementi nocivi pari ad oltre 85 Kg/anno.

Gli interventi sul potenziamento della mobilità ciclabile si stima potranno ulteriormente contribuire al bilancio totale di riduzione della CO₂ come segue:

- per una quota di 4 t/anno, grazie al potenziamento dell'attuale sistema di bike sharing;
- per una quota di 175 t/anno, con l'intervento sulla creazione di nuovi itinerari ciclopedonali.

Infine, con riferimento a quanto previsto dalle azioni per il potenziamento del sistema ICT a servizio della mobilità, esperimenti simili condotti principalmente all'estero hanno mostrato che gli effetti ambientali dovuti ad investimenti in tecnologia applicata ai trasporti portano ad una riduzione dei tempi di spostamento (e quindi anche dei periodi di emissione in atmosfera e consumo di energia) che può arrivare anche al 15% in area urbana.

✓ **Definire nuovi modi di esperire la città storica valorizzando il patrimonio artistico e culturale della città.**

In questo ampio scenario, i principali miglioramenti attesi possono essere così sintetizzati:

- incremento dell'offerta cinematografica, teatrale, concertistica, convegnistica e congressuale per una copertura del calendario delle iniziative lungo tutto il corso dell'anno;

- raggiungimento di un'allocazione efficiente ed efficace delle risorse e la piena copertura dei target, sia locali che turistici;
- incremento della qualità e della fruizione del servizio culturale e della varietà dell'offerta con aumento degli impatti economici e sociali delle iniziative;
- rinnovato senso identitario dei cittadini.

5. Risultati finali del programma

I principali risultati del cambiamento (outcome) che sarà apportato dall'attuazione del Programma possono essere sintetizzati come segue:

- Realizzazione del portale per la sistematizzazione dei dati esistenti, per la raccolta e la categorizzazione dei flussi informativi che riguardano il territorio, per la consultazione di dati e per l'ottenimento di informazioni;
- Realizzazione di nuovi servizi on line di supporto ed assistenza a cittadini/imprese mediante l'implementazione di sistemi tecnologici multicanale;
- Attivazione del nodo dei pagamenti;
- Realizzazione dell'APP "Perugia.zip", connettore cittadino e sportello telematico multiservizio;
- Interventi su 70.000 m (equivalenti) della rete di illuminazione elettrica, su 3.500 punti-luce e su 400 quadri;
- Predisposizione della rete di illuminazione pubblica per il supporto ad altri servizi in ottica smart city ed efficientamento funzionale, qualitativo ed ambientale;
- Realizzazione del nodo intermodale Fontivegge Smart Gate;
- Ampliamento dell'attuale offerta del servizio di Bike Sharing (10 nuove stazioni e 60 bici aggiuntive);
- Realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale (circa 600 m di nuova realizzazione e 770 m di adeguamento della strada vicinale esistente);
- Installazione di sezioni di conteggio e classificazione veicolare presso i principali svincoli del percorso superstradale (Ferro di Cavallo – Ponte San Giovanni – Collestrada – Ponte Felcino);
- Installazione di 20 sezioni di intercettazione dei veicoli mediante tecnologia BTooth e Wi-Fi all'interno dell'area urbana (in prossimità degli scambi tra "stanze urbane");
- Installazione di 12 Pannelli a Messaggio Variabile;
- Recupero e valorizzazione dell'ex cinema-teatro Turreno;
- Attivazione del Servizio di Educativa Territoriale dell'ambito sociale 2;
- Aumento delle competenze educative e di cura delle persone e delle famiglie;
- Incremento numerico delle occasioni di coinvolgimento delle persone ad eventi di promozione della responsabilità individuale e sociale;

- Crescita quantitativa di occasioni di integrazione tra i servizi esistenti e le opportunità di sostegno offerte con il Centro Servizi;
- Rafforzamento delle reti di solidarietà nei territori interessati e creazione di reti ed associazioni familiari;
- Mutamento nelle relazioni tra attori sociali, economici ed istituzionali e migliore uso delle risorse disponibili;
- Individuazione e attivazione Portiere di quartiere.

6. Dettaglio degli interventi previsti dal Programma e piano finanziario azione/annualità

Scheda sinottica interventi previsti dal Programma

Obiettivo tematico	Azione	Intervento	Costo dell'intervento (€)	Soggetti su cui impatterà l'intervento	Prodotto/Risultato finale dell'intervento	Responsabile dell'intervento (Comune)
OT2 - Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	6.1.1- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	1. Perugia.exp (accessibilità alle tecnologie dell'informazione nel Comune di Perugia)	1.711.826,17	Imprese, cittadini, studenti, turisti e professionisti	Realizzazione del portale per la sistematizzazione dei dati esistenti, per la raccolta e la categorizzazione dei flussi informativi che riguardano il territorio, per la consultazione di dati e per l'ottenimento di informazioni; Realizzazione di nuovi servizi on line di supporto ed assistenza a cittadini/imprese mediante l'implementazione di sistemi tecnologici multicanale; Attivazione del nodo dei pagamenti; Realizzazione dell'APP "Perugia.zip", connettore cittadino e sportello telematico multiservizio.	Ing. Gabriele De Micheli
OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	6.2.1 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di	2. Sistemi innovativi di pubblica illuminazione.	2.615.301,79	Cittadini, imprese, turisti e professionisti	Interventi su 70.000 m (equivalenti) della rete di illuminazione elettrica, su 3.500 punti-luce e su 400 quadri; Predisposizione della rete di illuminazione pubblica per il supporto ad altri servizi in	Ing. Gabriele De Micheli

	telecontrollo e di telegestione energetica della rete)				ottica smart city ed efficientamento funzionale, qualitativo ed ambientale.	
	6.3.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	3. Nodo di scambio intermodale di FONTIVEGGE	1.986.000,00	Cittadini, imprese, pendolari, studenti, turisti e professionisti	Realizzazione del nodo di scambio intermodale e dello <i>Smart Gate</i> di Perugia	Ing. Leonardo Naldini
		4. Potenziamento dell'attuale sistema di bike sharing.	350.066,88	Cittadini, studenti, pendolari e turisti	Ampliamento dell'attuale offerta del servizio di Bike Sharing (10 nuove stazioni e 60 bici aggiuntive).	
		5. Creazione di nuovi itinerari ciclopedonali.	410.000,00	Cittadini e turisti	Realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale (circa 600 m di nuova realizzazione e 770 m di adeguamento della strada vicinale esistente).	
	6.3.2 – Sistemi di trasporto intelligenti	6. Azioni per il potenziamento del sistema ICT a servizio della mobilità (infomobilità).	1.366.514,80	Cittadini, imprese, pendolari, studenti, turisti e professionisti	<p>Installazione di sezioni di conteggio e classificazione veicolare presso i principali svincoli del percorso superstradale (Ferro di Cavallo – Ponte San Giovanni – Collestrada – Ponte Felcino);</p> <p>Installazione di 20 sezioni di intercettazione dei veicoli mediante tecnologia Bluetooth e Wi-Fi all'interno dell'area urbana;</p> <p>Installazione di 12 Pannelli a Messaggio Variabile.</p>	Ing. Leonardo Naldini
OT6 - Preservare e tutelare l'ambiente e	6.4.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio	7. Riqualificazione e valorizzazione dell'ex cinema-	1.634.563,62	Cittadini, studenti, scuole, turisti, associazioni	Valorizzazione bene del patrimonio culturale ex cinema teatro Turreno	Ing. Franco Becchetti

promuovere l'uso efficiente delle risorse	culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	teatro Turreno		culturali, imprese		
OT9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	ASSE - Inclusione sociale attiva	11. Servizi Educativi Territoriali di Comunità	927.031,00	Famiglie e soggetti vulnerabili	Attivazione del Servizio di Educativa Territoriale dell'ambito sociale 2; Aumento delle competenze educative e di cura delle persone e delle famiglie; incremento numerico delle occasioni di coinvolgimento delle persone ad eventi di promozione della responsabilità individuale e sociale.	Dr.ssa Carla Trampini
		12. Centro famiglie	255.719,10	Famiglie, giovani e minori	Crescita quantitativa di occasioni di integrazione tra i servizi esistenti e le opportunità di sostegno offerte con il Centro Servizi; Rafforzamento delle reti di solidarietà nei territori interessati e creazione di reti ed associazioni familiari	
		13. Progetti di innovazione sociale	370.273,90	Cittadini, giovani, associazioni	Mutamento nelle relazioni tra attori sociali, economici ed istituzionali e migliore uso delle risorse disponibili; Individuazione e attivazione Portiere di quartiere.	

Piano finanziario azioni annualità

AGENDA URBANA 2014 - 2020		Budget per Comune di Perugia (€)	Interventi	costi stimati 2016	costi stimati 2017	costi stimati 2018	costi stimati 2019	costi stimati 2020	Costi stimati totali (€)	
Risorse FESR (Asse 6 Por FESR)	OT2 - Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	1.711.826,17	AZIONE 6.1.1 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities		500.000,00	500.000,00	711826,17		1.711.826,17	
	OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	2.615.301,79	AZIONE 6.2.1 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	2. Sistemi innovativi di pubblica illuminazione.		2.615.301,79				2.615.301,79
		2.746.066,88	AZIONE 6.3.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	3. Nodo di scambio intermodale di FONTIVEGGE			650.000,00	1.336.000,00		1.986.000,00
				4. Potenziamento dell'attuale sistema di bike sharing.		120.066,88	230.000,00		350.066,88	
				5. Creazione di nuovi itinerari ciclopedonali.			200.000,00	210.000,00		410.000,00
		AZIONE 6.3.2 - Sistemi di trasporto intelligenti	1.366.514,80	6. Azioni per il potenziamento del sistema ICT a servizio della mobilità (infomobilità).			500.000,00	866.514,80		1.366.514,80
	OT6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	1.634.563,62	AZIONE 6.4.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	7. Riqualificazione e valorizzazione dell'ex cinema-teatro Turreno			500.000,00	1.000.000,00	134.563,62	1.634.563,62
Totale FESR		10.074.273,26	Totale a valere su FESR	0,00	3.235.368,67	2.580.000,00	4.124.340,97	134.563,62	10.074.273,26	
Risorse FSE	OT9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà	ASSE - Inclusione sociale attiva	1.553.023,74	11. Servizi Educativi Territoriali di Comunità		309.010,40	309.010,30	309.010,30		927.031,00
				12. Centro famiglie		51.143,82	68.191,76	68.191,76	68.191,76	255.719,10
				13. Progetti di innovazione sociale		74.054,74	98.739,72	98.739,72	98.739,72	370.273,90
	Totale FSE		1.553.023,74	Totale a valere su FSE	0,00	434.208,96	475.941,78	475.941,78	166.931,48	1.553.024,00
Totali Agenda Urbana		11.627.297,00	Totale Complessivo	0,00	3.669.577,63	3.055.941,78	4.600.282,75	301.495,10	11.627.297,26	

Inoltre sono assegnati (DGR n.641/2015) dal POR FESR - Asse 7 "Assistenza Tecnica" fondi per euro 269.971,00 finalizzati all'implementazione del Programma per le attività di preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione, informazione e pubblicità.

6.1 Obiettivo tematico n. 2 – interventi azione 6.1.1

Accessibilità alle tecnologie dell'informazione nel Comune di Perugia

Descrizione

1. Il contesto in cui si sviluppa il progetto ICT

La Regione Umbria, con il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, affronta i temi della digitalizzazione e dematerializzazione, in modo da rendere più accessibile l'utilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni e fornire nuovi servizi di qualità elevata a cittadini ed imprese. In questo contesto è inserito l'obiettivo tematico OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informatica e della comunicazione (ICT), nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e l'azione 6.1.1 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities".

In attuazione di questo obiettivo tematico, il Comune di Perugia intende proporre varie azioni nel settore dell'ICT interdipendenti tra loro e interconnesse con tutte le altre attività previste per Agenda Urbana che spaziano dai temi dell'efficienza energetica, alla mobilità, dai servizi sociali alla cultura. E' proprio questa proposta articolata sull'ICT che fornisce nei diversi ambiti d'intervento il filo conduttore che porta alla realizzazione della strategia complessiva di Agenda Urbana. Del resto è questa una scelta naturale, legata anche a due eventi speciali per la nostra regione, che sono diventati realtà nel mese di aprile 2016:

- l'accensione della rete pubblica in fibra ottica, che percorre e connette con linee dorsali ed anelli tutto il territorio regionale e si collega alle reti MAN (main area Network) di Perugia, Terni, Foligno, Orvieto e Città di Castello, realizzate grazie alla collaborazione della Regione con i Comuni e con la società di cablaggio Regionale;
- la realizzazione della rete FTTH (Fiber To The Home) a Perugia, i cui lavori sono iniziati proprio dalle zone oggetto degli interventi di agenda urbana e proseguiranno in tutto il territorio comunale, grazie agli investimenti dei principali operatori di telecomunicazione e alle infrastrutture rese disponibili dal Comune di Perugia e da Umbria Digitale.

Queste reti, pubbliche e private, metteranno in condizione le istituzioni, le imprese e i cittadini, di fruire in modo sostenibile e concorrenziale della connettività con elevate prestazioni. Grazie a queste infrastrutture tutti potranno fruire dei servizi esistenti e nuovi che il mercato e la PA metteranno a disposizione oltre a quelli che vengono proposti in questo progetto di Agenda Urbana. Si realizza così l'obiettivo dell'accessibilità alle tecnologie dell'informazione.

Le imprese del settore ICT avranno anche la possibilità di caricare i propri prodotti e contenuti in rete, a velocità superiori rispetto al passato, con prospettive di crescita evidenti.

2. Il progetto in sintesi

Nella definizione delle diverse azioni previste per Agenda Urbana si è valutato che l'efficace interazione digitale tra il cittadino, sempre più "e-citizen", e l'amministrazione pubblica, ricopre uno degli scenari fondamentali della Smart Cities. Nello specifico, questa interazione costruttiva tra cittadino e amministrazione viene racchiusa nel concetto di Smart Government che comprende i processi inclusivi della cittadinanza nella gestione del Bene Comune e dei Servizi Pubblici. L'attuazione di tali politiche pone delle sfide organizzative e tecnologiche che coinvolgono l'amministrazione sul fronte dell'organizzazione dell'informazione, sul fronte procedurale, sullo sviluppo di nuove applicazioni per la fruizione dei servizi. Gli interventi proposti sono coerenti con gli obiettivi di Agenda Digitale. Gli aspetti legati alla dematerializzazione e alla semplificazione, per rendere più accessibili i servizi, sono prerogative che vengono sviluppate in Agenda Urbana.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'informazione, la fase iniziale riguarderà le azioni volte convergenza dei data set e delle piattaforme per razionalizzare il trattamento e la conservazione dei dati del Comune fino alla destinazione finale individuata nella piattaforma Open Data regionale.

Sul fronte procedurale, dopo una messa a punto e una opportuna semplificazione, in parte già in atto presso la Regione e i Comuni, lo studio fatto per Agenda Urbana orienta un forte impegno per facilitare la comunicazione sotto ogni sua forma per soddisfare l'accessibilità dei cittadini ai servizi.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo software, sono previsti nuovi applicativi per i servizi on line relativi ad open data, pagamenti, SIT (urbanistica, reti tecnologiche, energia, ambiente, patrimonio, etc.), mobilità e trasporti pubblici, fruizione dei beni culturali, inclusione sociale.

Il cosiddetto "Smart Gate" di Fontivegge, uno degli elementi caratterizzanti dell'Agenda Urbana, sarà anche uno dei principali campi d'azione per la sperimentazione pubblica dei servizi interattivi proposti, dalle informazioni sulla mobilità a quelle relative all'offerta turistica-culturale e al patrimonio artistico, dai servizi offerti agli eventi previsti in città (cfr scheda "Nodo Intermodale di Fontivegge" OT4). Inoltre, qui grazie ai diversi spazi già presidiati sia da operatori del Comune di Perugia (Vigili, Servizi Sociali, Uffici Cittadinanza) sia da operatori dei trasporti pubblici (RTI, Bus Italia, Minimetrò), presenti in questa zona, che comprende Piazza Vittorio Veneto, via Campo di Marte, via Settevalli, via Diaz, via Pian della Genna, sarà possibile monitorare il gradimento delle azioni proposte. L'altro importante luogo di interattività è rappresentato dal contenitore culturale ex Cinema Teatro Turreno di cui si prevede la riqualificazione nell'ambito di Agenda Urbana (cfr scheda "Riqualificazione e valorizzazione dell'ex Cinema teatro Turreno" – OT6).

L'App "Perugia.exp" costituirà il sistema più evoluto, pratico e completo di comunicazione della città e raggiungerà in tutti i luoghi qualsiasi tipo di devices. Da questa si potrà accedere ad un sistema interattivo di servizi, di segnalazioni, di eventi, di opportunità. La potremmo definire lo strumento dell'accessibilità. La descrizione delle sue caratteristiche tecnologiche e funzionali è riportata in maniera esauriente nel seguito.

3. Le componenti del progetto

3.1 Open data

Distribuire i dati pubblici in un formato aperto e libero da restrizioni sia dal punto di vista dell'accesso che dell'integrazione del riutilizzo, rappresenta il presupposto di base affinché possa svilupparsi un vero e proprio processo di collaborazione tra le istituzioni e la comunità dei cittadini sulle scelte di governo, anche attraverso la rielaborazione in forma nuova e diversa dei dati messi a disposizione.

Proprio in questa ottica il Comune di Perugia intende prendere parte al "Programma Open Data" approvato dalla regione Umbria con D.G.R. n. 875 del 14/07/2014 che prevede adesione alla piattaforma dati.umbria.it da parte degli EE.LL. e delle altre istituzioni pubbliche presenti sul territorio regionale.

A tal fine l'amministrazione ha già avviato le fasi operative per la formalizzazione degli atti necessari alla adesione stessa nonché alla definizione degli aspetti organizzativi necessari allo scopo.

La prima azione intrapresa a tal scopo è quella di definire un modello organizzativo efficiente per la produzione e gestione del dato pubblico di tipo aperto, per questo motivo il Comune di Perugia, recependo le indicazioni della Regione Umbria, ha individuato delle figure strategiche per una corretta implementazione dello stesso.

Le figure individuate sono:

- Responsabile Open Data
- Responsabile Struttura
- Staff Tutela Dati
- Staff Tecnico/Operativo

Dette figure si andranno ad integrare con le altre figure già definite nel TEAM OPEN DATA REGIONE UMBRIA con lo scopo di creare un sinergia che porti alla definizione e realizzazione di Open Data di qualità che permettano di usufruire di una delle opportunità più importanti che gli Open Data possono offrire : Interoperabilità. Il valore dei dati, infatti, è tanto più alto quanto più è possibile effettuare correlazioni tra più dataset indipendenti l'uno dall'altro, ma interoperabili nel formato e nel data model.

La definizione del modello organizzativo è solo una delle azioni intraprese dal nostro Ente; l'altra azione intrapresa è quella che prevede l'integrazione con il Portale regionale (dati.umbria.it).

Con il MOOD (Modello Operativo Open Data) Umbria prevede 3 diverse modalità per ottenere questo risultato:

- Pubblicazione dei dati da parte delle Regione Umbria
- Pubblicazione dei dati da parte dell'EE.LL./istituzioni pubbliche
- Federazione tra portali degli EE.LL./ istituzioni pubbliche e Regione Umbria

Questo Ente, sentiti i referenti regionali ed analizzate le proprie esigenze, ha valutato come soluzione percorribile la modalità n° 2 ovvero la Pubblicazione dei dati da parte dell'EE.LL./istituzioni pubbliche.

Questa modalità presuppone lo svolgimento delle seguenti attività:

- Atto di Adesione per servizio di pubblicazione dei dataset sul catalogo
- Compilazione della "Scheda Informativa Dataset" (allegato B.1)
- La Regione fornisce gli account necessari per accesso alla piattaforma e forma il personale incaricato alle operazioni di pubblicazione.
- Ente gestisce in autonomia tutte le attività finalizzate alla pubblicazione

La Regione una volta che Ente ha pubblicato i propri dati sul portale regionale in modalità privata, verifica la rispondenza delle operazioni ai requisiti di pubblicabilità richiedendo eventuali modifiche se necessario. In caso di esito positivo pubblica il dato e ne dà comunicazione all'ente

La Regione presidia le attività di monitoraggio dei dataset pubblicati dall'Ente.

Nel contempo alla produzione dell'Atto di Adesione, primo passo dell'iter, verrà stilata tutta la documentazione necessaria al fine di aderire al progetto regionale; a compendio di questa fase verrà definito da parte dell'ente il soggetto referente con ruolo di governo che sovrintende al processo di identificazione e pubblicazione dei dati stessi.

Nominata detta figura il suo nominativo verrà comunicato agli organi della Regione Umbria.

Quindi definito il modello organizzativo può iniziare la fase di implementazione e produzione degli Open Data; chiaramente uno degli aspetti da non sottovalutare è il grado di interesse da parte dei cittadini di alcune tipologie di dati, per questo motivo, nella definizione degli Open Data verranno, in prima istanza, attivati dataset in formato aperto inerenti i seguenti ambiti:

Personale, Concessioni di natura economica, Bilancio, Patrimonio Immobiliare, Locazioni, Provvedimenti di Affidamento Lavori, Servizi e Forniture.

Successivamente verrà valutato insieme alla Regione quelle informazioni che arricchite di dati georeferenziati e su mappa digitalizzata potranno essere ritenute utili e quindi pubblicate.

3.2 Convergenza dataset e piattaforme, pagamenti e altri servizi online

I dati raccolti e utilizzati dagli Enti locali sono quel patrimonio costruito in tempi diversi e mantenuto aggiornato al fine di erogare servizi, anche molto diversi fra loro (anagrafe, stato civile, tributi, bilancio, servizi a rete, patrimonio, edilizia, commercio, servizi cimiteriali, etc.). Tali dati non sempre vengono condivisi e utilizzati in modo completo e razionale per mancanza di standard comuni. Questo è dovuto al fatto che l'informatizzazione si è sviluppata e consolidata nel tempo, attraverso interventi spesso parziali, mirati a risolvere problematiche contingenti. Tutti i software applicativi utilizzano però queste basi di dati, quindi se si vuole ottenere quel salto di qualità che

permetta a tutti la fruizione e l'utilizzo dei dati, come previsto dalla Regione. L'azione di unificazione permetterà l'attuazione di tutti i servizi che possono essere erogati e fruiti.

La naturale fase successiva a quella appena descritta è la definizione di protocolli comuni e la convergenza tecnologica di piattaforme di sviluppo condivise con altri soggetti istituzionali, che oltre all'AGID sono gli operatori economici finanziari che hanno rapporti con il comune, le forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza), gli istituti di alta formazione, la Regione.

Tutto questo porterà ad attivare ed elevare la qualità di servizi offerti, quali i pagamenti, la parte tecnologica di supporto alla pubblica sicurezza, l'emissione di certificazioni on line e altri servizi on line. Questi saranno accessibili dal portale istituzionale e dal sistema delle APP.

Segue l'elenco dei servizi che si intendono attivare:

Pagamenti: per quanto riguarda i pagamenti la piattaforma dedicata dovrà rendere disponibile una scelta tra diversi sistemi, nei quali lo user potrà individuare quello più adatto alle sue conoscenze, competenze, dotazione tecnologica e tempo disponibile. In questa ottica il Comune di Perugia ha aderito al nodo nazionale dei pagamenti attraverso la Regione Umbria, che in linea con le indicazioni dell'AGID e in collaborazione con Umbria Digitale e i Comuni di Agenda Urbana valuteranno i servizi da implementare (permessi ZTL, multe, Servizi Scolastici, Trasporto pubblico locale, Parcheggi, Trasporti, Igiene Urbana, etc.). Notevole impegno sarà dedicato a fornire una gamma di opzioni e terminali di pagamento diffusi, oltre ovviamente alla possibilità di contribuire alla dematerializzazione dei documenti di pagamento.

Certificati on Line: per incrementare i servizi on line si proseguirà verso un percorso già intrapreso che consiste nell'offrire al cittadino/professionista/impresa, la possibilità di recarsi sempre meno agli sportelli fisici e ottenere da proprie postazioni attraverso il suo PC, tablet o smartphone documenti e certificati emessi dal Comune. Il sistema dovrà prevedere una serie di componenti logiche e applicative finalizzate alla gestione dell'Identità Digitale, questa integrata con il Servizio Pubblico d'Identità Digitale (SPID) e un sistema per la securizzazione dei documenti generati dal Comune di Perugia mediante una apposita piattaforma dedicata. L'operazione di securizzazione consisterà nell'apposizione di un timbro digitale nel certificato dando allo stesso piena validità legale. Tra i certificati, oltre a quelli relativi all'anagrafe e allo stato civile, si vuole attivare il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e altre tipologie, molte delle quali legati anche alle pratiche edilizie e del settore sociale.

3.3 Il sistema informativo territoriale

Il sistema informativo territoriale (in acronimo SIT) indica il complesso di uomini, strumenti e procedure che permettono l'acquisizione e la distribuzione dei dati nell'ambito dell'organizzazione e che li rendono disponibili, validandoli, nel momento in cui sono richiesti a chi ne ha la necessità per svolgere una qualsivoglia attività.

In ottica open data si ritiene necessario pubblicare informazioni precise non solo condividendo data base, come è consueto fare, ma anche informazioni a valore aggiunto, quali mappe e oggetti georeferenziati rendendoli disponibili e scaricabili via web. Pertanto il SIT sarà adeguato e integrato con la nuova piattaforma regionale, con lo scopo che diventi con Agenda Urbana lo strumento di lavoro di tutti gli uffici del Comune di Perugia e il mezzo per rendere disponibili i dati all'esterno, verso le altre PA, verso i professionisti, le imprese, i cittadini. Un elenco dei servizi dove si ritiene intervenire è il seguente:

- Patrimonio;
- Piano Regolatore Generale;
- Protezione Civile;
- Edilizia e Commercio (SUAPE);
- Trasporto pubblico locale e mobilità dolce;
- Servizi ambientali, quali raccolta rifiuti, spazzamento strade, servizi affini;
- Distribuzione gas metano, Servizio idrico, Trasporto e distribuzione di Energia elettrica;
- Reti di pubblica illuminazione, Videosorveglianza, Infomobilità;
- Tributi: aree fabbricabili, superfici degli immobili, occupazione suolo pubblico;
- Gestione cimiteri.

Servizi in parte già attivi, alcuni da diverso tempo, ma utilizzati solo da pochi operatori interni all'Ente e qualificati. E' necessario che il SIT, una volta aggiornato e potenziato, venga utilizzato con regole e procedure stabilite, da tutti gli uffici, per garantire il continuo aggiornamento. Si ritiene inoltre di dover migrare il motore grafico del SIT per fare in modo che sia visualizzato su qualsiasi Browser, Tablet e SmartPhone.

Lo stesso SIT dovrà funzionare come una piattaforma aperta, integrata e dotata di quanto serve per interfacciare sistemi e protocolli proprietari diversi. Si considera un valore aggiunto la versatilità di un sistema in grado di gestire anche oggetti e sistemi installati con risorse private, quando sono considerati di interesse pubblico. Diretta applicazione di questo principio sono le reti tecnologiche comunali quali la pubblica illuminazione, la videosorveglianza, il sistema di controllo del traffico, la sensoristica per il controllo della qualità dell'aria, nonché le reti degli operatori di servizi quali TLC, Energia, Gas, Acqua.

Questa opportunità, finora non disponibile, porterà investimenti anche da parte dei privati che andranno così ad implementare il patrimonio pubblico di conoscenze. A questo scopo il Comune sta già sviluppando percorsi concettuali al fine di diffondere il senso della "rete della città condivisa" con servizi di pubblica utilità a beneficio di tutti gli utenti, i professionisti, le imprese.

3.4 APP "PERUGIA.exp"

3.4.1 APP "Perugia.exp" le componenti tecnologiche

Il progetto prevede di utilizzare quei nuovi strumenti che stanno emergendo nel panorama tecnologico, quali soluzioni ed approcci volti a favorire l'integrazione del patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni con la crescente mole di dati proveniente dall'esterno: basti pensare ai dati provenienti dai sensori consultabili su internet (anche denominati IoT), dai social network, dalle app per smartphone e tablets nonché dai tradizionali canali elettronici quali i portali istituzionali e la posta elettronica, senza trascurare comunque i canali tradizionali, ancora necessari per una parte non trascurabile dei fruitori. Alla base di queste soluzioni tecnologiche si affermano due importanti paradigmi:

- La raccolta di una grande mole di dati (Big Data) che devono essere processati, analizzati e rese comprensibili;
- La corrispondenza geografica tra le informazioni ed il luogo, o i luoghi, che queste interessano per poter correlare su apposite infrastrutture (sistemi GIS) l'interconnessione spaziale tra le informazioni;

Il sistema che si intende utilizzare, denominato "WiseTown" (dove WISE sta per Web Information Stream Enhancer), si pone come tecnologia-ponte tra il cittadino e la pubblica amministrazione ed ha come principali obiettivi:

- La raccolta e categorizzazione dei flussi informativi che riguardano il territorio;
- La gestione, interna o con sistemi terzi, delle segnalazioni del cittadino;
- L'analisi, sia periodica che in tempo reale, delle informazioni raccolte e delle azioni intraprese;
- La comunicazione bidirezionale tra il cittadino e la pubblica amministrazione.

Vale la pena soffermarsi sinteticamente, su questi punti:

Raccolta e Categorizzazione delle informazioni: Il sistema WISE permette di convogliare i flussi informativi da molteplici fonti di dati: open data, social network, app per smartphone, sensori, il portale del comune e altre, per raccogliere informazioni su degrado urbano, problemi di sicurezza e altre situazioni di interesse cittadino ed urbanistico.

Le informazioni raccolte vengono "digerite" da un motore intelligente (machine learning) che aggrega le informazioni e le classifica (ranking) per urgenza, rilevanza, tipologia, geo-localizzazione.

Tra le fonti informative il cittadino, con un processo di crowd sourcing, costituisce quella più importante: è stato verificato che l'informazione proveniente dall'intelligenza condivisa della cittadinanza riesce ad essere il 30% più accurata di quella proveniente da singoli esperti di settore.

Gestione delle segnalazioni del cittadino: le segnalazioni identificate all'interno del flusso informativo vengono instradate verso le utilities (energia elettrica, rifiuti, acque, ...) che le prendono in carico e tramite un semplice flusso di gestione interno possono risolverle. Alternativamente, e talvolta preferibilmente, WiseTown instraderà le segnalazione sui sistemi di

gestione preesistenti attraverso appositi servizi e riceverà da essi aggiornamenti sullo stato delle segnalazioni.

Analisi delle informazioni: il patrimonio di informazioni raccolte sia da flussi esterni che dal risultato della gestione delle segnalazioni ha un'importanza vitale per la comprensione delle dinamiche complesse dell'amministrazione. L'analisi di questi dati, per la maggior parte geo-referenziati, diviene risorsa importante per la pianificazione urbana futura, dando le informazioni per la miglior gestione delle informazioni. L'utilizzo in real-time delle informazioni raccolte rende possibile la funzionalità "situation room" che permette di gestire situazioni complesse quali ad esempio grandi eventi cittadini o situazioni di emergenza idro-geologica.

Comunicazione bidirezionale con il cittadino: il sistema si presta alla diffusione di informazioni geo localizzate al cittadino. Tali informazioni, oltre a divenire patrimonio del flusso informativo del sistema per le analisi di cui sopra, possono essere inoltrate al cittadino tramite app o social network (es. Twitter) o sito web o altri canali tradizionali. Le informazioni potranno essere di natura informativa quali eventi e manifestazioni importanti, relative alla viabilità quali chiusura di strade o lavori in corso oppure relative alla pubblica sicurezza.

Le informazioni verso le app potranno essere inviate, grazie alla tecnologia detta geofencing, solo ai cittadini nei pressi dell'oggetto dell'informazione stessa.

Il sistema nasce rivolto all'integrazione con gli Open Data esposti dall'amministrazione e può a sua volta divenire sorgente di informazioni in modalità Open Data: le configurazioni di tali servizi sono configurabili e definibili per le differenti amministrazioni.

Il valore operativo e politico: la gestione dell'informazione ha, per sua natura, una duplice valenza: operativa e politica (ricepimento ed attivazione delle contromisure, definizione degli obiettivi e pianificazione degli interventi nel territorio).

WiseTown riconosce questa necessità fornendo da un lato strumenti operativi per la gestione delle segnalazioni e l'analisi dei flussi informativi (report periodici, situation room) e dall'altro un cruscotto sintetico per la visualizzazione dei dati sintetici utili ad indirizzare le politiche locali.

L'ecosistema tecnologico WiseTown: WiseTown è una soluzione basata su diverse tecnologie tra cui il nuovo framework Open Source FIWARE supportato dalla Commissione Europea. Grazie al suo carattere di innovazione e all'integrazione con FIWARE e con gli Open Data WiseTown è stato finanziato all'interno del consorzio europeo FINODEX (<http://finodex-project.eu/>).

WiseTown si articola in componenti di analisi geografica, di analisi semantica e di business intelligence, che possono essere sia su cloud che on premises.

L'ecosistema è composto da un'infrastruttura di servizi e di algoritmi che interagiscono con un portale web sia per la parte di front end che quella di backend, da app dedicate con una versione per i cittadini ed una per gli operatori dell'amministrazione (quali sviluppatori, addetti ai servizi, polizia municipale) e da un set di API che permettono l'integrazione con sistemi terzi.

Agli effetti esterni l'App della città di Perugia apparirà come un "connettore cittadino", a 360 gradi, in grado di offrire ai fruitori (imprese, cittadini, turisti) un vero e proprio sportello telematico multiservizio dell'Ente. Tale sistema, fruibile sulle principali piattaforme smartphone e tablet in uso, iOS, Android e Windows Mobile, avrà caratteristiche idonee alla consultazione dati, geolocalizzazione (punti di interesse, segnalazioni, eventi, arte, servizi), interattività, notifiche push.

Le basi dati di riferimento sono dislocate principalmente su datastore presenti nel datacenter regionale e comunale su piattaforme tecnologiche dotate di elevati sistemi di sicurezza, virtualizzazione, ridondanza business continuity, pianificazione quotidiana dei backup.

Le basi informative consistono in dati generali, gestiti dai vari applicati in uso presso gli uffici (Organigramma, contatti e riferimenti telefonici, notizie, allerte, iniziative, punti di interesse servizi, mobilità, utilità, sicurezza), dati territoriali georeferenziati, presenti anche nel SIT comunale (rifiuti, aree metanizzate, aree a rischio, aree verdi, itinerari, Piano Regolatore Generale, parcheggi, altro), dati turistico-culturali (arte, storia, teatro, musica, eventi, percorsi consigliati, strutture ricettive, realtà aumentata), dati viabilità traffico e cantieri, ZTL (info varchi e pagamenti) parcheggi.

3.4.2 APP "Perugia.exp" nuovi servizi on line che si intende attivare e fruibili con la APP

Contatti e procedimenti: Attraverso questo servizio l'utente potrà visualizzare l'elenco degli uffici e dei contatti suddivisi per categoria o struttura ed effettuare ricerche libere per trovare ciò che cerca. Una volta selezionato l'ufficio o il referente desiderato sarà poi possibile chiamare o mandare una mail con un semplice tap, visualizzare sulla mappa la posizione geografica ed utilizzare il navigatore per raggiungerlo.

Oltre alla gestione dei riferimenti degli uffici comunali e dei relativi orari di apertura e ricevimento al pubblico, vi sarà la possibilità di utilizzare i servizi on line, interagire, consultare le informazioni dei procedimenti amministrativi. Il dataset riferito al procedimento amministrativo riporterà ogni informazione utile all'utente per potersi attivare, in modo certo, senza ricorrere a spostamenti per richiesta info: descrizione, requisiti, tempi, documentazione, modelli di istanza compilabili, costi, responsabile del procedimento.

Notizie: Il servizio NEWS consentirà all'utente di visualizzare quelle che sono le ultime novità che il Comune pubblica in relazione all'attività amministrativa e d'interesse generale. Attraverso l'integrazione nativa con il portale web ogni news pubblicata sul portale verrà riportata anche nella App senza la necessità di effettuare nessuna operazione aggiuntiva.

Segnalazioni: Il servizio permetterà all'utente di poter segnalare, in modo semplice e veloce, i problemi rilevati nel territorio. Il Comune riceve le segnalazioni in tempo reale e attiva i procedimenti necessari per verificarle e risolvere i problemi. L'utente che ha inviato la richiesta sarà poi costantemente aggiornato sul suo sviluppo direttamente nella App.

Messaggistica: Il sistema di notifiche di allerta avrà caratteristica “push”, ovvero ricezione automatica senza necessità di alcuna richiesta da parte dell’utente stesso, consentirà all’Amministrazione di inviare direttamente sui dispositivi degli utenti un avviso riportante messaggi importanti. Una volta visualizzato l’alert, l’utente aprendo l’applicazione troverà il messaggio di massima urgenza in modo immediato. Questo servizio consentirà di contattare massivamente la cittadinanza ed in modo rapido e diretto. Come prima applicazione tale servizio sarà impiegato per gli avvisi di allerta rischio idraulico (esondazione fiume Tevere).

I like (postare immagini di elementi positivi riscontrati nel territorio comunale): La funzionalità permetterà al cittadino/turista scattare una fotografia ed inviarla, con possibilità di aggiungere ad essa un commento. La fotografia verrà ricevuta da un moderatore del servizio che provvederà, se lo ritiene opportuno, a pubblicarla nella galleria multimediale degli utenti. Questa funzione è particolarmente utile se si vuole rendere l’App più partecipativa e “social”.

ZTL Info Varchi – Richieste di accesso, Infotraffico: Funzionalità che consentirà agli utenti di verificare lo stato (apertura e chiusura) dei varchi di accesso ZTL e il loro posizionamento. La funzionalità avrà carattere grafico, varco aperto colore verde e rosso per varco chiuso, per agevolare la lettura in mobilità. Saranno presenti anche i riferimenti orari e la possibilità di richiesta di accesso. La richiesta consentirà all’utente di inviare i propri dati riferiti al mezzo, la data e il luogo senza doversi recare presso l’ufficio Permessi, potrà contestualmente effettuare il pagamento della quota dovuta attraverso il gateway di pagamento messo a disposizione dalla piattaforma regionale.

In collaborazione con la società del Trasporto Pubblico Locale verrà pubblicata una APP sul tema della mobilità.

Percorsi ed itinerari: Mediante l’utilizzo di mappe integrate al dispositivo, i punti di interesse del servizio City Info, ed altre fonti di informazioni sarà possibile creare degli itinerari turistici predefiniti per far cogliere al meglio ed in modo coerente le peculiarità del territorio. I percorsi predisposti saranno basati sulle esigenze dell’utente rispetto al target di età, interessi, tempo di permanenza in città.

Promozione Turistica e Cultura: Servizio che consentirà all’utente di conoscere i dettagli del territorio comunale, punti d’interesse relativi a: chiese, musei, teatri, opere d’arte, architettura, sale e luoghi storici, enogastronomia, ricettività e sport. I punti saranno suddivisi in categorie e saranno consultabili in stretta relazione con la sezione Percorsi ed Itinerari. Tutto integrato alle mappe native del dispositivo in uso, grazie alla quali sarà possibile avviare il navigatore e creare l’itinerario per raggiungere il luogo desiderato.

Per la cultura, anche attraverso l’uso di applicazioni e tecniche di “realtà aumentata” sarà possibile visualizzare per categorie quello che il territorio offre: dai luoghi storici, ai monumenti vicini alla posizione del fruitore. L’uso della realtà aumentata è il modo più veloce per conoscere il territorio circostante. Utilizzando la fotocamera del dispositivo sarà possibile visualizzare molte informazioni provenienti dall’app stessa.

Calendario eventi: Con questa funzionalità l'utente potrà visualizzare il calendario degli eventi promossi, gestiti e patrocinati dall'Amministrazione, o comunque di grande interesse, scegliere quelli di interesse e sincronizzarli con la propria agenda degli impegni impostando reminder e allarmi per ricordare eventuali appuntamenti. Ogni evento ha la possibilità di essere visualizzato sulla mappa per meglio identificare il luogo interessato.

Gli eventi saranno resi visualizzabili anche attraverso un sistema di ricerca per geolocalizzazione, per data, per categoria. Il risultato riporterà tutte le info utili all'utente per poter partecipare: dove, quando, eventuale costo, accessibilità e parcheggi.

Facilitazioni per gli studenti delle università e più in generale per i giovani: nella App potranno essere implementati alcuni servizi per i più giovani, tra questi ad esempio la Carta Giovani e Unifacile shopping, a favore di studenti universitari, con il riconoscimento tramite un QR code personale (tessera/accredito immateriale). Il sistema, mediante l'utilizzo della App (per Android, iOS e Windows Phone), sarà in grado di garantire ai giovani un unico punto di accesso per più servizi come per esempio: prenotazioni per l'utilizzo delle Aule Studio / spazi di aggregazione universitari, acquisizione abbonamenti autobus, ingresso a biblioteche e mostre, ricezione comunicazione di eventi.

3.5 Comunicazione verso l'esterno

Il progetto qui proposto per Agenda Urbana non può prescindere dall'obiettivo di soddisfare tutte le categorie di utenti. Per questo si è pensato anche a chi predilige i canali tradizionali, oltre a chi è sempre più orientato all'utilizzo delle tecnologie. Resta inteso che l'organizzazione dell'informazione, qualsiasi sia il canale utilizzato, sarà basata su una piattaforma, che consentirà appunto l'univocità, la facilità di inserimento dei contenuti, l'aggiornamento degli stessi, l'interoperabilità, il crowdsourcing. Questi elementi costituiranno anche quello strumento flessibile con cui affrontare nel lungo termine le evoluzioni dei mezzi comunicativi e la loro rimodulazione. Per raggiungere questi obiettivi sfidanti risultano necessari nuovi strumenti, tutti previsti in agenda urbana: APP, portali tematici con servizi on line, come descritto, ma anche un contact center adatto a soddisfare servizi specifici.

Il sistema di comunicazione proposto è quindi di tipo **multicanale** per offrire a tutti i cittadini del Comune di Perugia un **approccio SMART** alla fruizione dei servizi realizzati nell'ambito dell'Agenda Urbana ma anche informativi e dispositivi -servizi comunali, servizi sanitari, altri servizi pubblici resi da parte di aziende.

Lo scopo finale sarà favorire la **fruibilità del territorio comunale** (Asse 6 Por FESR - OT 2 Agenda urbana), uno dei cinque poli urbani individuati dalla Regione in coerenza con i criteri qualitativi definiti dall'Accordo di partenariato sottoscritto tra il Governo Nazionale e la Commissione Europea, con una **azione integrata** tra Enti diversi e concentrata sul tema della **digitalizzazione dei servizi** e della **funzione pubblica**.

L'accesso ai servizi di Perugia Smart potrà avvenire infatti attraverso i seguenti mezzi, quali APP, Portale istituzionale, Social Network, Telefono, SMS. In particolare:

1. Un sistema di **APP** già descritto sarà lo strumento che lega tutte le attività dell'agenda urbana, con sezioni dedicate ai vari obiettivi tematici previsti. Sarà sviluppata per IOS, Android, Windows mobile al fine di risultare fruibile da tutti;
2. un **portale istituzionale** completato da portali tematici, migliorerà l'attuale dotazione dal punto di vista della facilità di navigazione e della reperibilità delle informazioni, partendo da una situazione attuale già di alto livello e già conforme alle normative in materia di open data, privacy, CAD;
3. un **Contact Center che sarà un vero e proprio "SERVICE DESK AVANZATO"** di gestione per la telefonia e il servizio SMS, che coordinerà l'accesso ai servizi, supportato da diverse componenti tecnologiche ognuna caratterizzata da un front office dedicato al cittadino e da un back office specifico dedicato agli Enti e alle Aziende di riferimento: Centralino Voip, Crm, Knowledge Base, WebSite (Azione 6.1.1). Si ritiene infatti utile da una parte offrire servizi a valore aggiunto come sistema di informazioni guidate, sistema appuntamenti, soluzioni e facilitazioni, anche attraverso operatore per soddisfare chi desidera avere un contatto diretto con una voce di persona che risponde alla chiamata telefonica. A livello esemplificativo i servizi offerti potranno essere:

Servizi Comunali (previsti in Agenda Urbana)	Servizi per l' Azienda Sanitaria e Ospedaliera	Altri Servizi (previsti in Agenda Urbana)
<ul style="list-style-type: none">• Prenotazione Telefonica degli appuntamenti presso di uffici comunali• Informazioni sulle attività e competenze degli uffici comunali (Guida ai Servizi)• Informazioni sulla struttura del Comune• Informazioni sugli eventi culturali del Comune e sui trasporti	<ul style="list-style-type: none">• Informazioni sulle prestazioni sanitarie erogate e sulla fascia di reddito di esenzione• Spostamento e annullamento per gli screening citologici• Informazioni sulla struttura dell'Azienda Sanitaria e Ospedaliera <p>Servizi sperimentali</p> <ul style="list-style-type: none">• Prenotazione CUP• Annullamento prenotazione CUP• Triage pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none">• Informazioni relative alla TARI e alle posizioni del singolo contribuente• Informazioni su Multe• Lettura bollette e calcolo TARI• Entrate Enti Locali (Mense, Trasporti, Asili, Pubblicità, ecc.)

Servizi evoluti per tutti gli Enti e le Aziende che partecipano a Perugia Smart Contact

- Comunicazione VOIP tra Enti a costo traffico zero
- Banca dati conoscenza (esigenze/servizi)
- Servizi outbound di allerta (voce e SMS)
- Analisi flussi richieste e disservizi
- Citizen Satisfaction Management
- Mappatura consenso su base geografica
- Comunicazione su Social network
- Question Time (al telefono con il Sindaco)

Costo:

Il costo previsto per tutte le azioni descritte è pari a euro 1.711.826,17 così suddivise:

euro 1.455.052,24 da fonte POR FESR, euro 256.773,93 da fonte bilancio del Comune di Perugia

La somma complessiva, ad oggi da considerarsi come indicazione di massima, potrà essere così articolata:

3.1 OPEN DATA	euro 111.826,17
3.2 CONVERGENZA DATASET E PIATTAFORME	euro 200.000,00
PAGAMENTI E ALTRI SERVIZI ON LINE	euro 200.000,00
3.3 IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	euro 600.000,00
3.4/5 APP Perugia.exp e APP collegate	euro 400.000,00
3.6 COMUNICAZIONE	euro 200.000,00

L'articolazione più precisa della spesa sarà prodotta in una fase più avanzata della progettazione.

Prodotto/Risultato:

Gli indicatori sono quelli già previsti nel documento CCI2014ITI6RFOP019 FESR 2014/2020, con alcune integrazioni e in particolare:

N° di accessi alla APP Perugia.exp: 450.000

N° di servizi on line interattivi attivati con il progetto: 10

N° di contatti trattati dal contact center: 50.000

N° accessi al SIT e tempo risparmiato da parte dei cittadini: 100.000 e percentuale gradimento "livello alto" da questionari customer (LIKE) pari al 70%

Bozza di caso d'uso

Si ritiene che gli interventi proposti per Agenda Urbana siano in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale, quali sostenere la domanda di servizi digitali, ridurre il divario di cultura digitale, generare valore aggiunto, stimolare la crescita di fornitori di servizi evoluti.

Infatti attuare i principi di fruibilità degli open data e dare valore aggiunto ai dati della PA rispetto alle informazioni ottenute oggi attraverso la semplice consultazione di database, utilizzare piattaforme e sistemi evoluti per i dati e renderli disponibili, offrire in modo semplice i servizi e incrementare le forme di comunicazione tra PA e cittadini sono tutte azioni volte alla realizzazione di quanto previsto in Agenda Digitale. Il tutto in un contesto di nuove infrastrutture, alcune attive, altre in fase di attivazione, altre ancora che verranno realizzate nel periodo di azione di Agenda Urbana. In questo modo si ritiene che anche soggetti privati possano sviluppare a loro volta applicazioni di pubblica utilità, con ricadute positive per il territorio. La App Perugia.exp garantirà quella fruibilità delle informazioni in qualsiasi situazione, renderà più accessibile la città, i suoi servizi, le sue regole, le facilitazioni e opportunità offerte, in un'unica parola realizzerà il dialogo tra Pubblica amministrazione e cittadini. Per chi non vorrà usare l'APP ci sarà la scelta di avere un contatto telefonico attraverso un "SERVICE DESK AVANZATO" che permetterà di accedere a tutte le informazioni disponibili, prendere appuntamenti con gli uffici su pratiche specifiche, risolvere direttamente problemi senza che il cittadino si sposti da casa per determinate problematiche.

Il sistema smart dei pagamenti garantirà un più semplice e produttivo rapporto tra user e pubblica amministrazione, evitando errori e inutili perdite di tempo agli sportelli. Inoltre la convergenza delle piattaforme in ottica open source e la loro apertura a diversi standard potrà permettere una implementazione delle reti, che il solo Ente locale non può realizzare con le uniche proprie risorse. Di questo ne beneficerà tutta la comunità, la pubblica amministrazione, le forze dell'ordine.

L'ottenimento di servizi on line presenta un notevole vantaggio, non solo per i cittadini, ma anche per i professionisti (notai, avvocati, commercialisti, etc.), le imprese, gli enti pubblici stessi.

Gli open data basati anche su georeferenziazione dei temi, ottenibili grazie ad un uso più sistematico del SIT saranno una interessante opportunità per gli studi tecnici e le imprese, in generale per chi investe risorse nella città.

Analisi costi/benefici

Il budget del progetto è riportato nella seguente tabella:

Budget per Comune di Perugia	Quota finanziamento a valere su POR FESR (85%)	Quota finanziamento a carico del Comune (15%)
1.711.826,17	1.455.052,24	256.773,93

I costi pari € 1.711.826,17 sono relativi a quanto descritto e al contact center.

I benefici attesi sono notevoli e riguardano quindi il comune, altri Ente pubblici, tutti city user.

In prima approssimazione, per tutti i sistemi descritti, i costi esterni di aggiornamento e manutenzione, sono stati stimati in circa € 200.000/anno, inferiori a quelli attuali e con un livello di servizio superiore.

Questo intervento è necessario per condividere le basi dati e renderle fruibili, nonché per permettere a soggetti privati di implementare gli asset della rete. Ne beneficerà tutta la comunità, grazie alla maggiore possibilità di utilizzo dei dati.

Nello specifico vengono descritti per singolo argomento i principali vantaggi per i professionisti, le imprese, i cittadini e infine per il Comune di Perugia:

- utilizzare gli OPENDATA per costruirci sopra delle APPLICAZIONI e commercializzarle; questo costituirà un risparmio per il comune e uno strumento di sviluppo economico per le imprese;
- utilizzare le cartografie (PRG, trasporti, reti distributive energetiche, parchi pubblici...) per realizzare progetti di Edilizia Residenziale, commerciale e Business Plan, utili ai professionisti;
- fruire di cartografie di strade e civici utili sia alla rete commerciale, imprenditoriale e turistica, che ai mezzi di soccorso nella loro opera;
- visualizzare la mappatura e lo stato di avanzamento dei lavori pubblici; strumento utile per i decisori e per i cittadini;
- conoscere i servizi ambientali della propria zona, la superficie dei propri immobili ai fini dei tributi (vedi riforma catasto), visibilità sulla posizione in merito ai tributi comunali;
- conoscere le attività e le indicazioni della protezione civile zona per zona e in tutto il territorio;
- alimentare direttamente la basi dati comunali con istanze (Occupazione suolo pubblico, insegne, Pubblicità) o richieste di intervento, come segnalazioni di guasti per vari servizi comunali, coordinate con lo stesso sistema (Ticketing) di gestione della manutenzione;
- visualizzare in tempo reale la situazione della viabilità, le eventuali ordinanze di limitazione, lo stato della sosta riferita a parcheggi pubblici e privati, stalli car sharing, stalli bike sharing, aree per pullman turistici, taxi, infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, avere notizie aggiornate su mobilità pedonale (pedibus per le scuole, piste ciclabili, percorsi urbani e sentieristica); questo potrà servire ai turisti, ai cittadini e ai gestori dei servizi;
- avere informazioni sul Trasporto Pubblico Locale: fermate bus (paline elettroniche), percorsi e linee, dati real time, rivendite titoli di viaggio;

- gestire i sistemi tecnologici di infomobilità: impianti semaforici, stazioni di misura, varchi elettronici, confini aree ZTL, pannelli informativi, sanzioni;
- patrimonio: vetrina immobiliare per favorire la vendita o locazione, nonché strumento di gestione della manutenzione e localizzazione degli oggetti presenti all'interno degli immobili con planimetrie, foto;
- gestione dei procedimenti cimiteriali con annessa localizzazione e mappatura dei cimiteri e relative tombe con possibilità di ricerca.

Cronoprogramma interventi

	2016				2017				2018				2019				
Studio, Affidamento progettazione	■	■	■	■	■												
Approvazione progettazione definitiva/esecutiva					■												
Aggiudicazione						■											
Inizio lavori e lavori							■	■	■	■	■						
Fine lavori e collaudo													■	■	■		

Previsioni di bilancio:

anno 2017 euro 500.000 anno 2018 euro 500.000 anno 2019 euro 711.826,17

Cantierabilità - Sostenibilità – Grado di Innovazione

Le proposte descritte nella presente relazione si basano su esperienze che per quanto innovative hanno già superato una fase di sperimentazione interna o esterna all'ENTE e che utilizzano piattaforme sperimentate a livello europeo (FIWARE e WISE TOWN per la APP) e regionale (Open Data, Pago PA). Lo stesso vale per altre azioni. Si garantisce pertanto la completa cantierabilità.